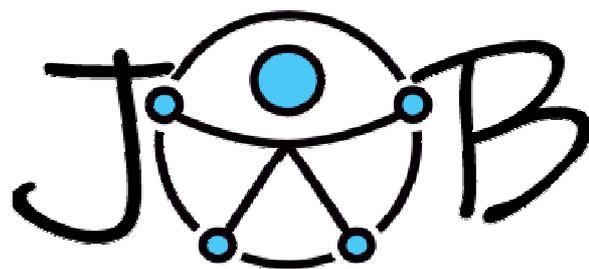




Provincia di Lecco

REPORT DUEMILADICIOTTO

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI E FASCE DEBOLI
PROVINCIA DI LECCO



MARZO 2019

A cura di:

Elena Aondio
Alessandro Artusi
Tatiana Arzuffi
Giacomo Corti
Tecla Di Fazio
Donata Fumagalli
Raffaella Fusi
Clara Giovenzana
Katy Malugani
Susanna Panariti
Maddalena Milani
Samuele Scaccabarozzi
Eleonora Scaglia
Davide Simondoni
Valentina Tieni

Cristina Pagano

Responsabile Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli

Roberto Panzeri

Dirigente Direzione Organizzativa VI - Lavoro e Centri per l'Impiego

Elaborazione grafica

Alessandro Artusi
Roberta Redaelli

PROVINCIA DI LECCO

Corso Matteotti n. 3
23900 Lecco
Telefono 0341.295532-533
Fax 0341.295591

www.provincia.lecco.it

collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it

provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

Anche il 2018 non ha derogato alla regola che vede ogni anno migliorare gli avviamenti al lavoro per le persone disabili e potenziare e sviluppare la rete dei servizi a loro favore.

Il Report evidenzia le performances raggiunte, i risultati conseguiti, gli obiettivi realizzati grazie a un efficace lavoro di équipe che ha coinvolto gli Uffici del Servizio disabili e i suoi coordinatori e che ha messo in atto una significativa rete con i vari soggetti interessati (enti locali, cooperative, imprese, privato sociale ecc.)

A titolo di esempio si ricorda che i tirocini nel 2016 erano 502, sono arrivati a 533 e le persone avviate al lavoro sono aumentate da 499 nel 2017 a 563 nel 2018.

Anche l'impegno rivolto alle Doti comuni è stato proficuo. Si sono assegnati contributi con fondi regionali a numerose imprese per incentivarle nell' ingresso e soprattutto nella permanenza nel mondo del lavoro.

Ma l'impegno della Provincia è andato oltre le attribuzioni di legge e si è caratterizzato anche con alcune significative iniziative.

Basti pensare, tra l'altro, ai percorsi di formazione per i "disability manager" cui hanno aderito importanti aziende del territorio o ai progetti messi in atto con Technoprobe e la Cooperativa Paso Lavoro con i loro innovativi processi di orti aziendali che hanno portato all'inserimento delle persone disabili nel lavoro agricolo.

In un periodo in cui si parla tanto di creare posti di lavoro ai disoccupati con basso reddito, la Provincia di Lecco ha dimostrato ancora una volta di sapere cogliere le opportunità per venire incontro alle esigenze delle persone disabili che, per le loro condizioni personali, rischiano spesso di essere dimenticate.

Giuseppe Scaccabarozzi

Consigliere delegato al lavoro e ai servizi per l'impiego

REPORT DUEMILADICIOTTO

L'anno 2018 ha visto l'introduzione di importanti cambiamenti normativi riguardanti l'organizzazione e i servizi per le politiche attive dei Centri per l'Impiego della Lombardia. Infatti, a seguito del D.Lgs 150/2015 (Jobs Act) e della L.205/2017 (Legge di Bilancio 2018), Regione Lombardia ha attuato la riforma dei Centri per l'Impiego lombardi approvando la L.R. 9/2018 e la successiva DGR n. 854/2018, con la quale sono state definite le linee di indirizzo regionali.

La Legge regionale ha significativamente innovato il quadro normativo preesistente, con particolare riferimento alla governance dei servizi al lavoro, alla gestione dei relativi procedimenti e attività, all'inquadramento del personale, e finanziamento dei complessi oneri di funzionamento prevedendo tra l'altro:

- l'attribuzione alla Regione delle competenze di indirizzo, programmazione e coordinamento delle attività dei CPI, compreso il Collocamento Mirato dei disabili;
- la delega alle Province della gestione dei procedimenti connessi alla gestione di CPI, compreso il Collocamento Mirato dei disabili;
- uno specifico ruolo della regione per il potenziamento dei CPI;
- il finanziamento da parte della Regione degli oneri derivanti dallo svolgimento a valere sulle risorse specificatamente stanziato sul bilancio regionale;
- linee di indirizzo per favorire l'integrazione della filiera della formazione, orientamento e politiche attive del lavoro.

All'interno di questo importante processo di riordino normativo il Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli ha promosso interventi di contrasto all'esclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, in attuazione della legge n. 68/99 e a favore delle persone svantaggiate

(ampiamente considerate, così come indicato dall'art. 2 lett. f del *Regolamento (CE) n. 2204/2002 relativo agli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato a favore dell'occupazione*) e dal Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2017, attraverso il sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo.

I dati del 2018 sono sostanzialmente positivi ed evidenziano una crescita degli avviamenti al lavoro oltre che di tutti gli strumenti di cui il Servizio dispone per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Gli avviamenti al lavoro hanno registrato un aumento del **13%** circa, rispetto al 2017 e il **75%** circa dei contratti avviati nel 2017 sono stati confermati nel 2018.

Questi risultati sono stati raggiunti sia grazie all'aumento dello strumento della Convenzione art. 11 L. 68/99 con le aziende per programmare l'assunzione nei tempi concordati e mediante la chiamata nominativa sia grazie agli incentivi alle assunzioni che sono stati stanziati da Regione Lombardia con la *Dote Impresa Collocamento Mirato*.

Si è confermato inoltre come elemento di grande efficacia e funzionalità il **Comitato Tecnico provinciale**, tra le novità più significative introdotte dal Jobs Act, costituitosi nel 2016 ai sensi della legge 68/99 art. 8, commi 1 e 1 bis, modificato dal D.Lgs 151/2015, attraverso un accordo con l'ASST di Lecco per mettere a disposizione i propri funzionari per lo svolgimento delle funzioni previste dalla normativa.

Nell'ambito di questo importante processo di riordino, oltre al lavoro ordinario di competenza, sono state promosse numerose iniziative:

1. Nel corso dell'Anno 2018 si è concluso il Piano Provinciale Disabili triennale 2014-2016 ed è stato avviato il Piano Disabili Annualità 2017, al quale hanno aderito 3 Enti Accreditati per i Servizi al Lavoro che hanno collaborato col Collocamento Disabili per l'attivazione di n. 168 doti a favore di utenti disabili, di cui n. 42 "Doti Mantenimento Lavorativo di Disabili Psicici" assunti presso n. 13 Cooperative Sociali di tipo B del territorio provinciale.
2. A partire dal 6 aprile 2017 è stato pubblicato il bando di Regione Lombardia *Dote Impresa Collocamento Mirato* ai sensi della D.G.R. n. 5964 del 12 dicembre 2016. Il bando con durata biennale (2017-2018) prevede incentivi alle imprese per l'assunzione di persone con disabilità. Molto positiva è stata l'adesione delle aziende della provincia di Lecco. Nel 2017 hanno beneficiato del contributo 50 aziende per l'assunzione di 50 persone con disabilità. Nel 2018 hanno beneficiato del contributo n. 145 aziende per l'assunzione di 145 persone con disabilità. Una cooperativa sociale ha beneficiato del contributo per lo sviluppo della cooperazione sociale per la costituzione di un nuovo ramo di impresa sociale per lo sviluppo del progetto "Technortus: l'orto a misura 4.0". Il progetto ha previsto la realizzazione di un orto aziendale, l'inserimento di 7 persone disabili di cui due assunte e 5 in progetti di tirocinio.
3. Con il Progetto Scuola Lavoro Orienta iniziato nel 2013 è stato messo a sistema un servizio per l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro a favore di giovani disabili che frequentano l'ultimo anno del percorso scolastico, sono stati 59 i giovani presi in carico dal Servizio, 13 di loro sono stati collocati al lavoro. In totale le scuole superiori contattate ed informate del Servizio, sono state 28 all'interno di tutto il territorio provinciale.
4. Sono stati 13 i percorsi Corimbo di primo e secondo livello rivolti a giovani con ritardo cognitivo che si iscrivono al Servizio in uscita da percorsi scolastici, attivati presso enti e Cooperative del nostro territorio favorendo l'inserimento di 23 persone in progetti di orientamento e formazione al lavoro.
5. Il Servizio ha proseguito anche con lo strumento della Convenzione ex art. 14 del D.Lgs. n. 276/2003, che prevede la copertura della quota disabili per l'azienda attraverso l'esternalizzazione di una commessa di lavoro presso una cooperativa di tipo B. La Convenzione mira a definire un accordo tra il Servizio, l'azienda e la cooperativa presso la quale sarà assunta con contratto di almeno 12 mesi la persona disabile. Nell'anno 2018 sono state stipulate n. 21 Convenzioni che hanno permesso l'assunzione di 38 disabili presso Cooperative Sociali. Per un valore di commesse di € 799.000.
6. Sono stati attivati complessivamente 533 tirocini extracurricolari di cui 199 presso Enti Pubblici suddivisi tra Scuole, Comuni e altri Enti quali Asst, Ats, INAIL, Sindacati con l'obiettivo di inserire persone disabili in un contesto adeguato per poterle orientare efficacemente al lavoro. I tirocini di Adozione Lavorativa per lavoratori con gravi disabilità sono stati 309.
7. È proseguita la collaborazione con il Comune di Monticello Brianza e le Parrocchie volta a promuovere azioni di integrazione socio-lavorativa di utenti a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro.
8. Sono stati sottoscritti protocolli con i Padri Somaschi di Vercurago, con i Comuni e varie Associazioni, Comunità, per promuovere lo sviluppo di progetti a favore di nuove aree di bisogno sociale e lavorativo, in particolare di

persone in condizione di svantaggio sociale e Fasce Deboli del mercato del lavoro. Si segnalano inoltre il Protocollo con l'Associazione Autismo Lecco per interventi a favore di ragazzi autistici e il Protocollo con l'Associazione Aspoclab Lecco a favore di giovani con ritardo cognitivo.

9. È proseguita la fattiva collaborazione con il Comune di Costa Masnaga, volta a promuovere azioni di integrazione socio-lavorativa di giovani a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro. I giovani iscritti al Servizio sono stati 22, 11 i tirocini attivati e 5 i giovani assunti dalle aziende.

10. Il protocollo sottoscritto con il Fondo C. Zanetti per promuovere l'accompagnamento al lavoro delle donne maltrattate è proseguito ed è stato ampliato grazie al finanziamento riconosciuto dal Dipartimento delle Pari Opportunità che ha permesso di potenziare gli interventi di orientamento e inserimento lavorativo a favore di donne vittime di violenza. Si è aggiunto nel 2018 il progetto STAR con il Comune di Lecco, finanziato da Regione Lombardia che ha permesso di prendere in carico ulteriori 6 donne maltrattate.

11. Sono stati sottoscritti n. 21 protocolli con altrettanti Comuni per la promozione delle Borse Sociali Lavoro.

12. A febbraio 2018 ha preso avvio il progetto "Pratiche di Disability Management in un'ottica di responsabilità sociale delle imprese" in attuazione dell'azione di sistema "Azione di Rete per il Lavoro Ambito Disabilità – Mod. B" La prima fase ha riguardato l'attivazione di n. 24 Dote Lavoro Disabilità a favore di persone con disabilità non immediatamente collocabili. La seconda fase ha previsto la definizione di un modello organizzativo aziendale inclusivo per le persone con disabilità ed alcuni interventi formativi, rivolti alle aziende coinvolte, che si

sono conclusi certificando le competenze raggiunte in un'ottica di Disability Management.

13. Il 31.05.2018 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Distretto di Lecco e la Provincia di Lecco per condividere le indicazioni operative per la gestione del REI (Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147) al fine di garantire nei tempi richiesti le procedure di presa in carico e definire un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e/o lavorativa per i componenti del nucleo beneficiario.

14. In attuazione degli indirizzi regionali espressi nella L.R. 9/2018 ha preso avvio a novembre 2018 il Gruppo di Lavoro L.68/99, coordinato da Regione Lombardia, con la partecipazione di 5 province lombarde, tra cui Lecco, per la stesura di linee guida per uniformare i procedimenti amministrativi della L.68/99.

15. Sono state promosse collaborazioni con altre province per la condivisione di progetti e buone prassi, in particolare la Provincia ha sostenuto anche per l'annualità 2018 le realtà aderenti alla rete di *Agricoltura Sociale Lombardia - Esperienze di inclusione socio lavorativa*, promuovendo azioni in ambito agricolo, come strumento per l'inclusione lavorativa e sociale e per lo sviluppo di nuova imprenditorialità.

16. Il Servizio è stato più volte coinvolto in convegni, ricerche, azioni, consulenze e pubblicazioni, nella definizione di normative, procedure, buone prassi, a favore di persone disabili e fasce deboli del mercato del lavoro.

Cristina Pagano
Roberto Panzeri



SERVIZIO
COLLOCAMENTO DISABILI

Servizio Collocamento Disabili Anno 2018: Dati relativi agli iscritti

COLLOCAMENTO DISABILI: ISCRITTI DAL 2009 AL 2018		Uomini	Donne	Totale
Anno 2009	Totale iscritti	699	709	1408
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	282	179	461
Anno 2010	Totale iscritti	752	751	1503
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	271	190	461
Anno 2011	Totale iscritti	813	796	1609
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	294	217	511
Anno 2012	Totale iscritti	904	823	1727
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	344	223	567
Anno 2013	Totale iscritti	985	864	1849
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	349	229	578
Anno 2014	Totale iscritti	1124	939	2063
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	363	230	593
Anno 2015	Totale iscritti	1235	996	2231
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	389	227	616
Anno 2016	Totale iscritti	1295	1047	2342
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	384	266	650
Anno 2017	Totale iscritti	1332	1049	2381
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	379	245	624
Anno 2018	Totale iscritti	1351	1102	2453
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	407	321	728

COLLOCAMENTO DISABILI: PROVENIENZA DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2018	Uomini	Donne	Totale
Iscrizioni	186	171	357
Reiscrizione	190	136	326
Trasferimenti da altre province	31	14	45
Totale	407	321	728

COLLOCAMENTO DISABILI: CATEGORIE DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2018	Totale
Invalidi del lavoro	18
Invalidi di guerra o di servizio	2
Art. 18	7
Invalidi civili	695
Sordomuti	6
Totale	728

COLLOCAMENTO DISABILI: CATEGORIE DEGLI ISCRITTI ANNO 2018	Totale
Invalidi del lavoro	51
Art. 18	10
Invalidi civili	2358
Invalidi di guerra o di servizio	3
Sordomuti	12
Ipovedenti	19
Totale	2453

COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA ISCRITTI ANNO 2018	Totale
Disabili intellettivi	311
Disabili mentali	733
Disabili motori	166
Disabili sensoriali	66
Orfani o equiparati	10
Disabili con patologie legate alle dipendenze	48
Altre disabilità	1119
Totale	2453

COLLOCAMENTO DISABILI: FASCE D'ETA' ISCRITTI ANNO 2018	Uomini	Donne	Totale
Meno di 20 anni	26	21	47
Da 21 a 35 anni	227	182	409
Da 36 a 45 anni	231	194	425
Da 46 a 54 anni	322	389	711
Più di 55 anni	474	387	861
Totale	1280	1173	2453

COLLOCAMENTO DISABILI: TITOLO DI STUDIO ISCRITTI ANNO 2018	Uomini	Donne	Totale
Nessun titolo di studio	3	4	7
Licenza elementare	9	14	23
Licenza media	292	183	475
Licenza superiore	61	70	131
Istituto professionale	21	34	55
Laurea	16	21	37
Totale	402	326	728

COLLOCAMENTO DISABILI: PATENTE ISCRITTI ANNO 2018	Uomini	Donne	Totale
Senza patente	501	511	1012
A	8	3	11
A/B	61	11	72
B	682	577	1259
C	57	0	57
D	13	0	13
E	26	0	26
K	3	0	3
Totale	1351	1102	2453

COLLOCAMENTO DISABILI: DISPONIBILITA' AL LAVORO ISCRITTI ANNO 2018	Totale
Iscritti al collocamento disabili effettivamente disponibili al lavoro	1610
Iscritti al collocamento disabili non disponibili al lavoro	843
Totale	2453

COLLOCAMENTO DISABILI DISPONIBILI AL LAVORO ANNO 2018: FASCE D'ETA'	Uomini	Donne	Totale
Meno di 20 anni	24	20	44
Da 21 a 35 anni	172	135	307
Da 36 a 45 anni	164	132	296
Da 46 a 54 anni	276	217	493
Più di 55 anni	290	180	470
Totale	926	684	1610

COLLOCAMENTO DISABILI: INVALIDI DEL LAVORO ANNO 2018	Totale
Invalidi del lavoro	51
Altre categorie	2402
Totale	2453

COLLOCAMENTO DISABILI: DISPONIBILITA' LAVORATIVA DEGLI INVALIDI DEL LAVORO ANNO 2018	Totale
Invalidi del lavoro iscritti al collocamento disabili	51
Di cui non immediatamente disponibili al lavoro	16
Di cui immediatamente disponibili al lavoro	36

Servizi Collocamento Disabili Anno 2018: Dati relativi agli avviamenti al lavoro

COLLOCAMENTI DISABILI: COLLOCATI AL LAVORO		Uomini	Donne	Totale
Anno 2009	Totale avviati	177	121	298 + (115*)
	Di cui avviati in Convenzione	77	55	132
Anno 2010	Totale avviati	188	119	307 + (148*)
	Di cui avviati in Convenzione	101	58	159
Anno 2011	Totale avviati	189	129	322 + (165*)
	Di cui avviati in Convenzione	89	73	162
Anno 2012	Totale avviati	201	136	337 + (177*)
	Di cui avviati in Convenzione	130	79	209
Anno 2013	Totale avviati	179	109	287 + (191*)
	Di cui avviati in Convenzione	100	61	161
Anno 2014	Totale avviati	209	126	335 + (203*)
	Di cui avviati in Convenzione	127	67	194
Anno 2015	Totale avviati	235	129	364 + (236*)
	Di cui avviati in Convenzione	133	62	195
Anno 2016	Totale avviati	259	168	427 + (259*)
	Di cui avviati in Convenzione	149	79	228
Anno 2017	Totale avviati	337	226	499 + (267*)
	Di cui avviati in Convenzione	136	100	236
Anno 2018	Totale avviati	337	226	563 + (309*)
	Di cui avviati in Convenzione	130	79	209

* Inserimenti attraverso patti di adozione lavorativa

COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA DI COLLOCAMENTO AL LAVORO ANNO 2018	Uomini	Donne	Totale
Inserimenti nominativi in convenzione	130	79	209
Inserimenti numerici o tramite concorso	19	12	31
Inserimenti nominativi non in convenzione	188	135	323
Totale	337	226	563

COLLOCAMENTO DISABILI: SETTORE PRODUTTIVO DOVE SONO AVVENUTE LE ASSUNZIONI ANNO 2018	Uomini	Donne	Totale
Aziende	268	190	458
Cooperative Sociali	62	30	92
Enti pubblici	7	6	13
Totale	337	226	563

COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI PER AREA DI RESIDENZA ANNO 2018	Totale
Residenti in provincia	520
Residenti fuori provincia	43
Totale	563

COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI AL LAVORO CON DISABILITA' PSICHICA E/O INTELLETTIVA	Totale avviamenti	Altre categorie	Psichici
Anno 2009	298	250	48
Anno 2010	307	241	66
Anno 2011	322	250	72
Anno 2012	337	263	74
Anno 2013	287	245	42
Anno 2014	335	281	54
Anno 2015	364	291	73
Anno 2016	427	352	75
Anno 2017	499	394	105
Anno 2018	563	418	145
Totale	4814	3806	1008

COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI CON INVALIDITA' DEL LAVORO ANNO 2018	Totale
Invalidi del lavoro	14
Altre categorie	549
Totale	563

Servizio Collocamento Disabili Anno 2018: Dati relativi alle convenzioni stipulate con le aziende

COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI	Totale
Anno 2009	196
Anno 2010	267
Anno 2011	287
Anno 2012	257
Anno 2013	261
Anno 2014	266
Anno 2015	255
Anno 2016	316
Anno 2017	333
Anno 2018	320
Totale	3567

COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI ANNO 2018	Posti programmati	Num Conv.
Convenzioni Art.14 con Aziende / Coop. Sociali	30	21
Convenzioni Art.11 con le Aziende o Enti Pubblici	502	299
Totale	532	320

COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI STIPULATE NEL 2018 SUDDIVISE PER FASCIA DI APPARTENENZA DELLE AZIENDE	Totale
Fascia "A" (Oltre i 50 dipendenti)	232
Fascia "B" (Dai 36 ai 50 dipendenti)	22
Fascia "C" (Dai 15 ai 35 dipendenti)	66
Totale	320

COLLOCAMENTO DISABILI: PROVVEDIMENTI DI ESONERO	Provvedimenti	N. posti
Anno 2011	45	91
Anno 2012	43	86
Anno 2013	38	80
Anno 2014	34	65
Anno 2015	31	61
Anno 2016	24	51
Anno 2017	25	53
Anno 2018	24	48
Totale	264	535

COLLOCAMENTO DISABILI: ESONERO DAL 2009 AL 2018 CORRISPETTIVO ECONOMICO A CARICO DELLE AZIENDE VERSATO NELL'ANNUALITA'	Totale
Anno 2009	1.758.859 €
Anno 2010	1.076.414 €
Anno 2011	741.274 €
Anno 2012	667.309 €
Anno 2013	644.696 €
Anno 2014	557.188 €
Anno 2015	453.840 €
Anno 2016	434.690 €
Anno 2017	395.532 €
Anno 2018	372.552 €
Totale	7.102.353 €

Servizio Collocamento Disabili Anno 2018: Dati relativi ai tirocini in L.68/99

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TOTALE TIROCINI EFFETTUATI	Totale
Anno 2009	252
Anno 2010	343
Anno 2011	391
Anno 2012	403
Anno 2013	479
Anno 2014	527
Anno 2015	549
Anno 2016	502
Anno 2017	504
Anno 2018	533
Totale	4483

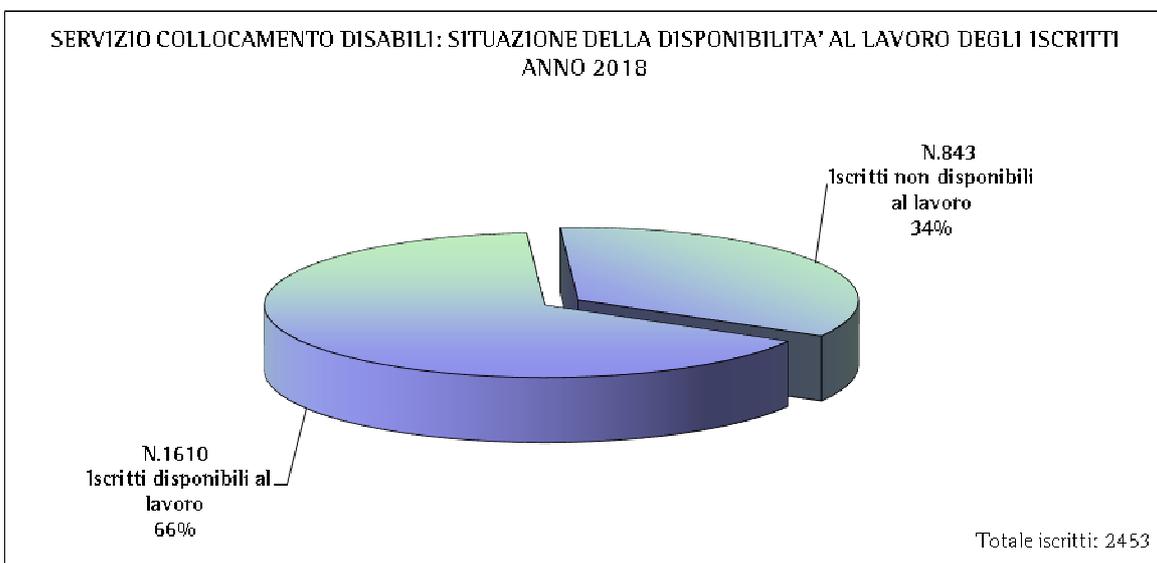
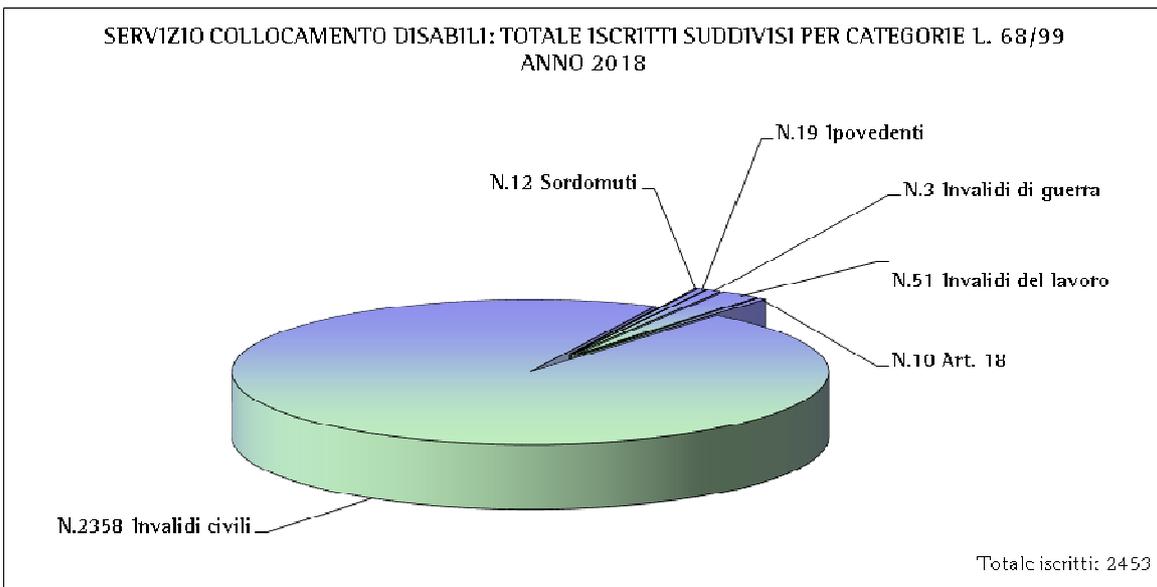
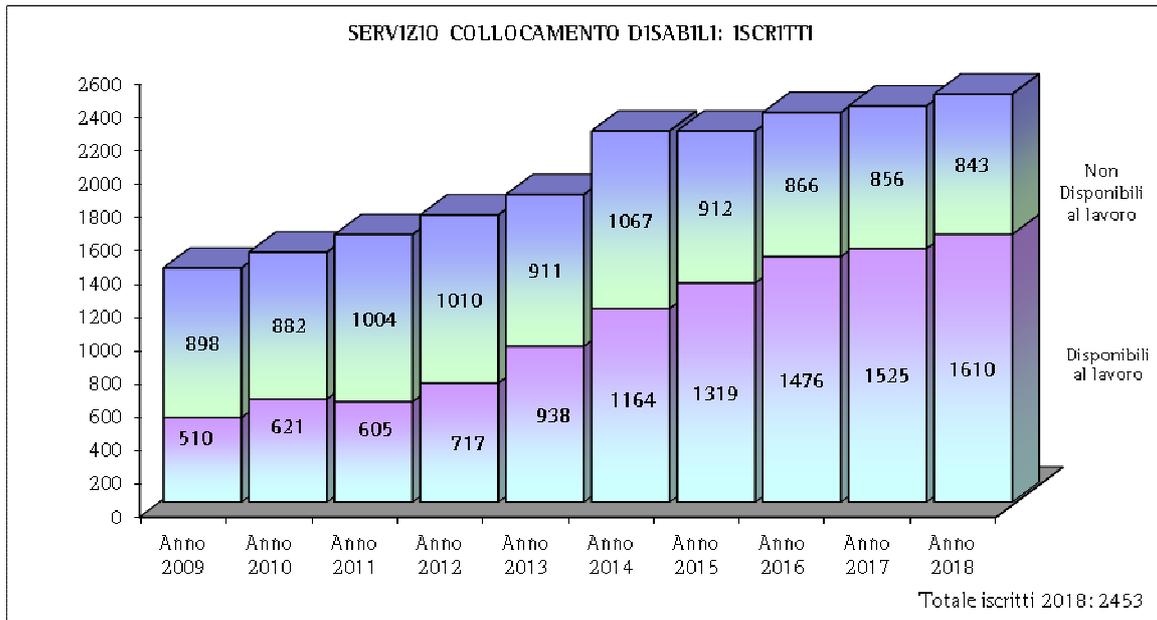
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI LAVORATIVI	Totale
Anno 2009	137
Anno 2010	195
Anno 2011	226
Anno 2012	226
Anno 2013	278
Anno 2014	324
Anno 2015	313
Anno 2016	243
Anno 2017	237
Anno 2018	224
Totale	2403

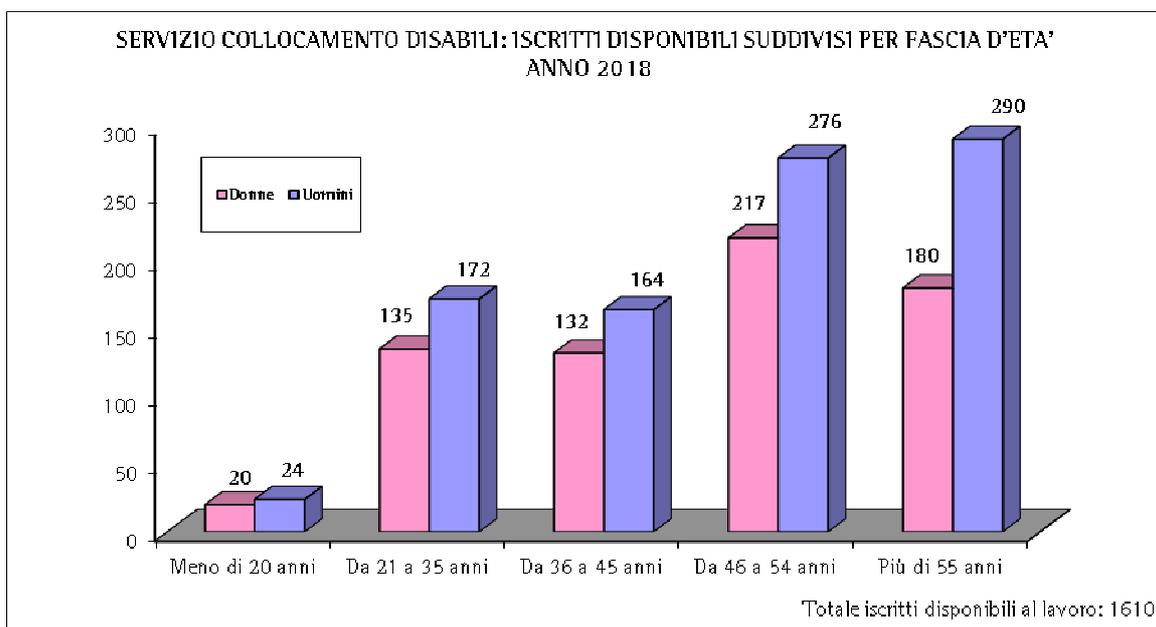
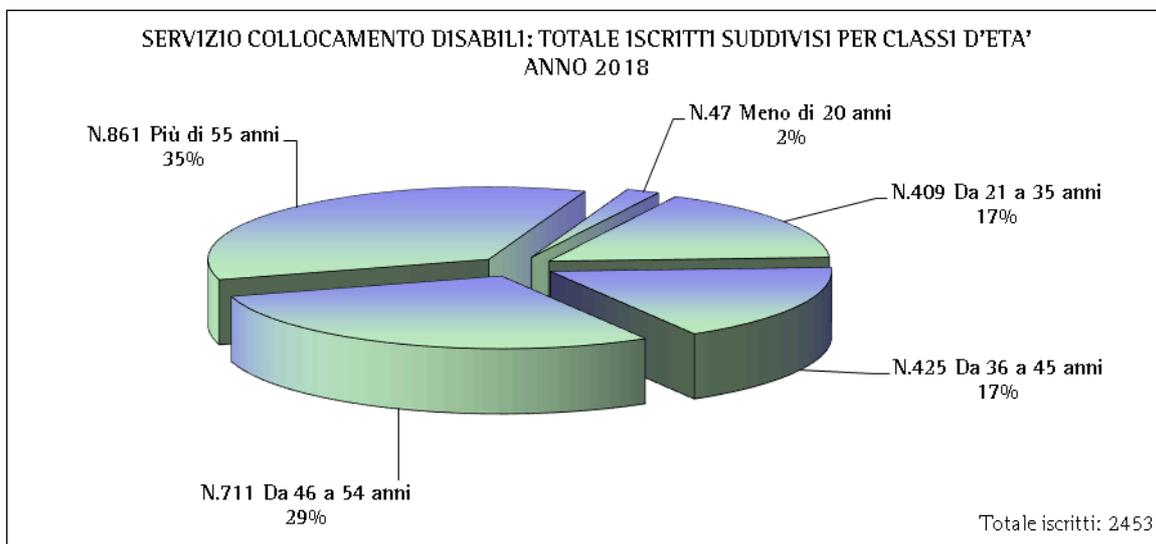
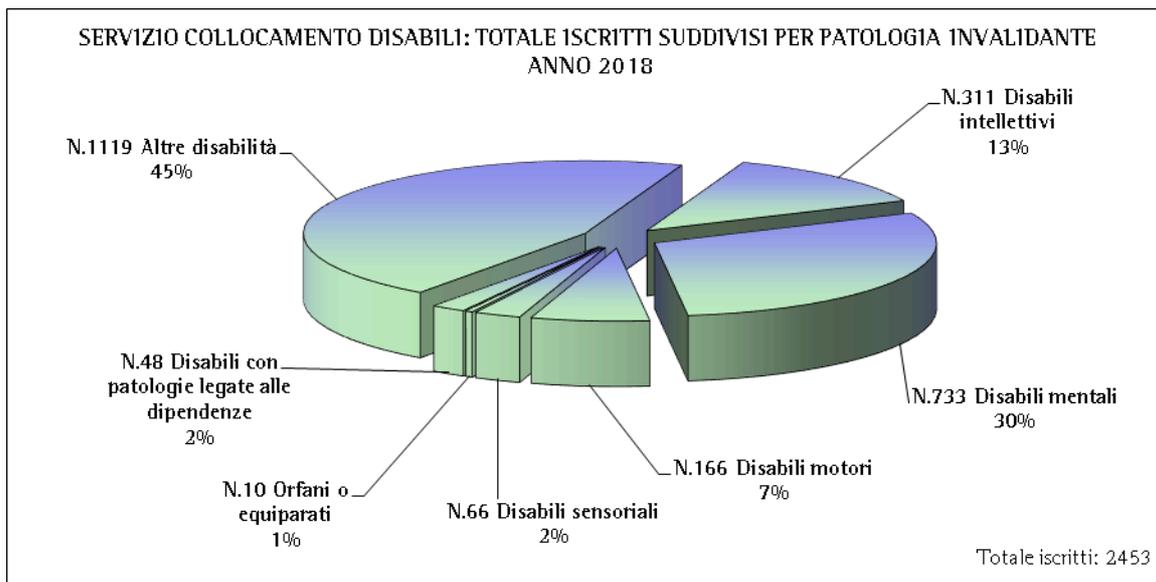
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI DI ADOZIONE	Totale
Anno 2009	115
Anno 2010	148
Anno 2011	165
Anno 2012	177
Anno 2013	191
Anno 2014	203
Anno 2015	236
Anno 2016	259
Anno 2017	267
Anno 2018	309
Totale	2070

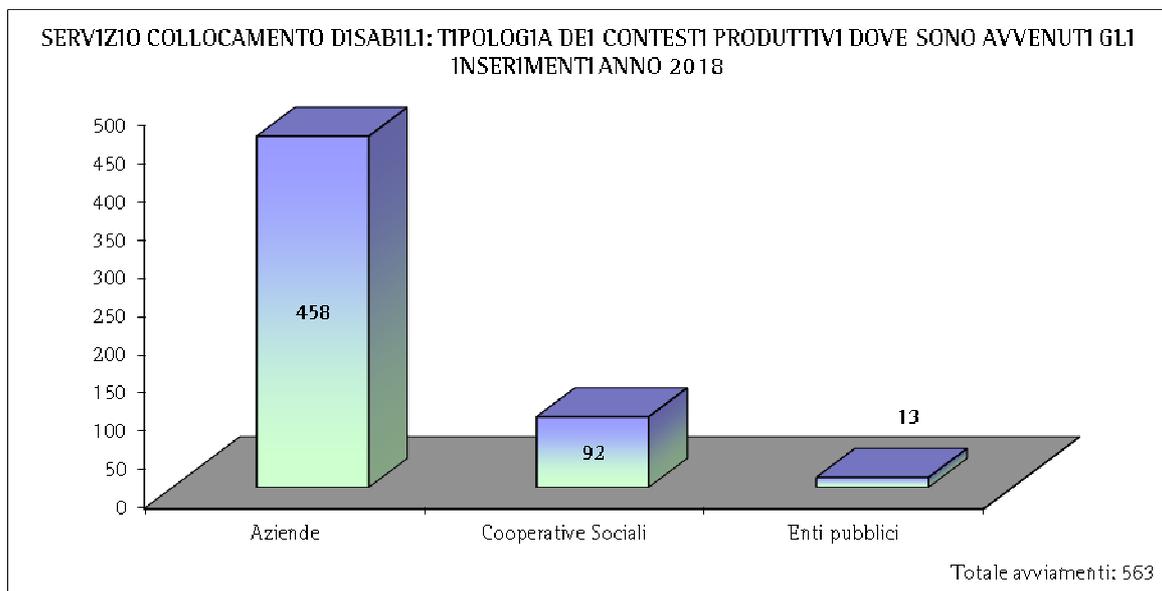
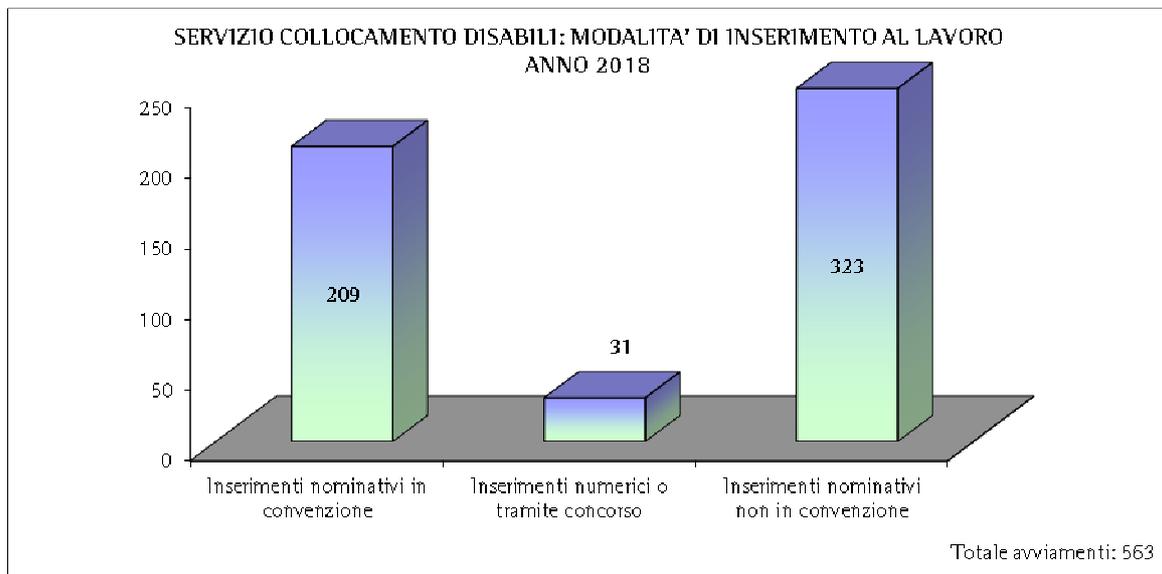
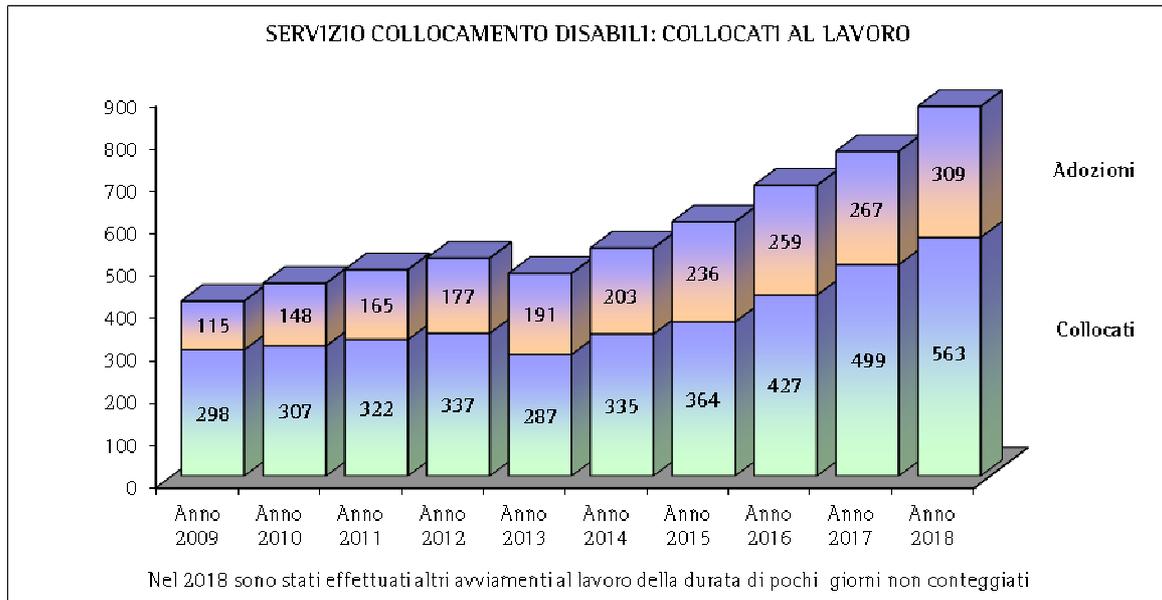
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI ANNO 2018	Totale
Tirocini lavorativi	224
Tirocini di adozione	300
Tirocini di adozione interna	9
Totale	533

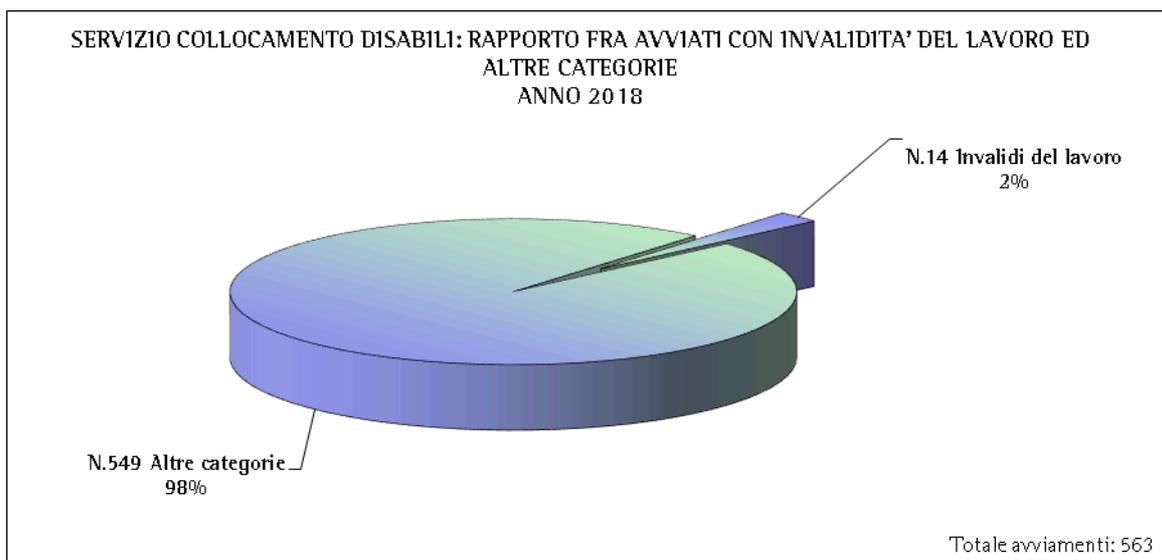
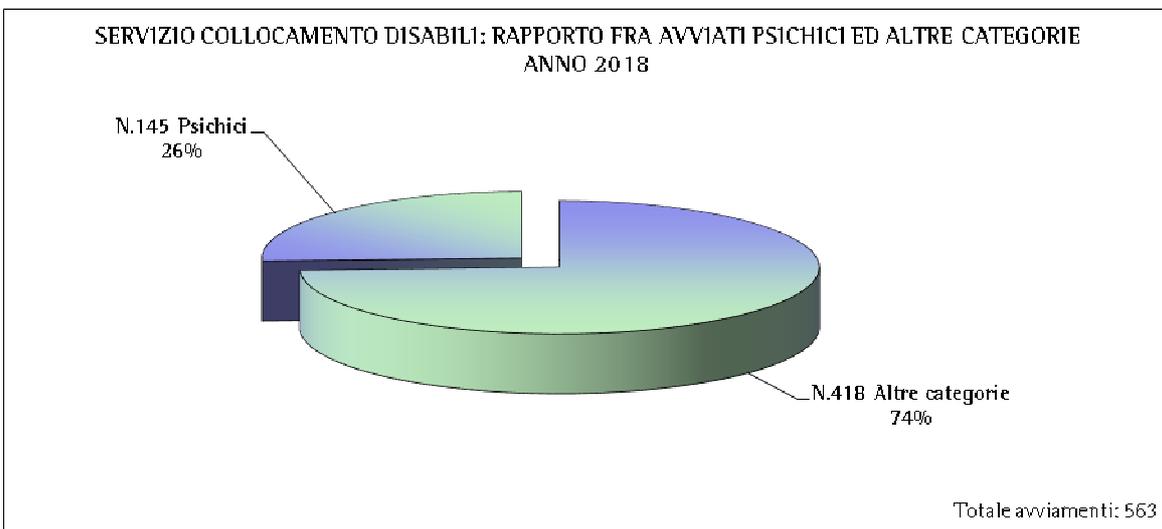
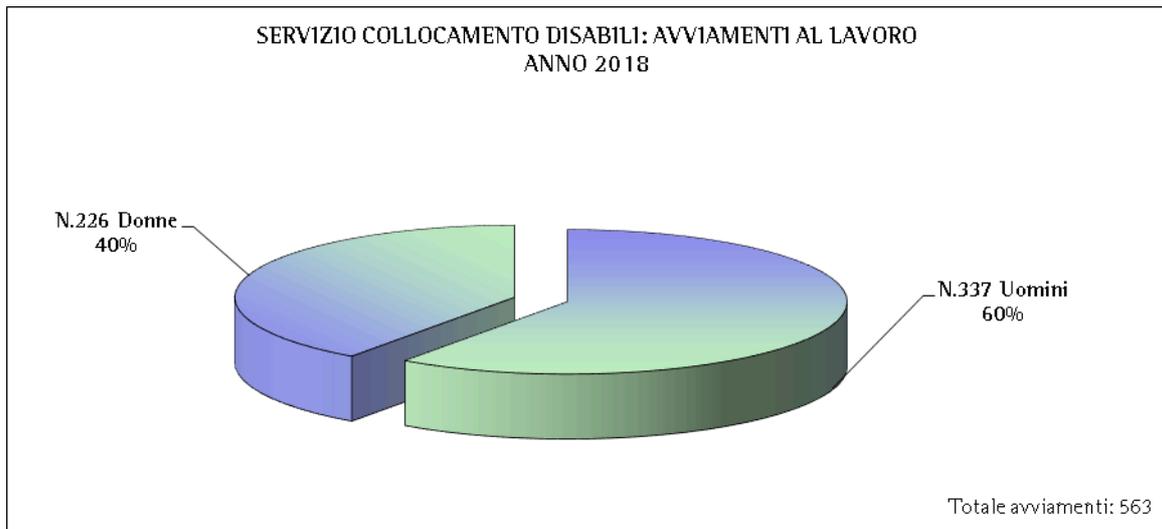
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO ANNO 2018	Totale
Aziende Private	335
Cooperative Sociali / Associazioni	83
Enti pubblici	115
Totale	533

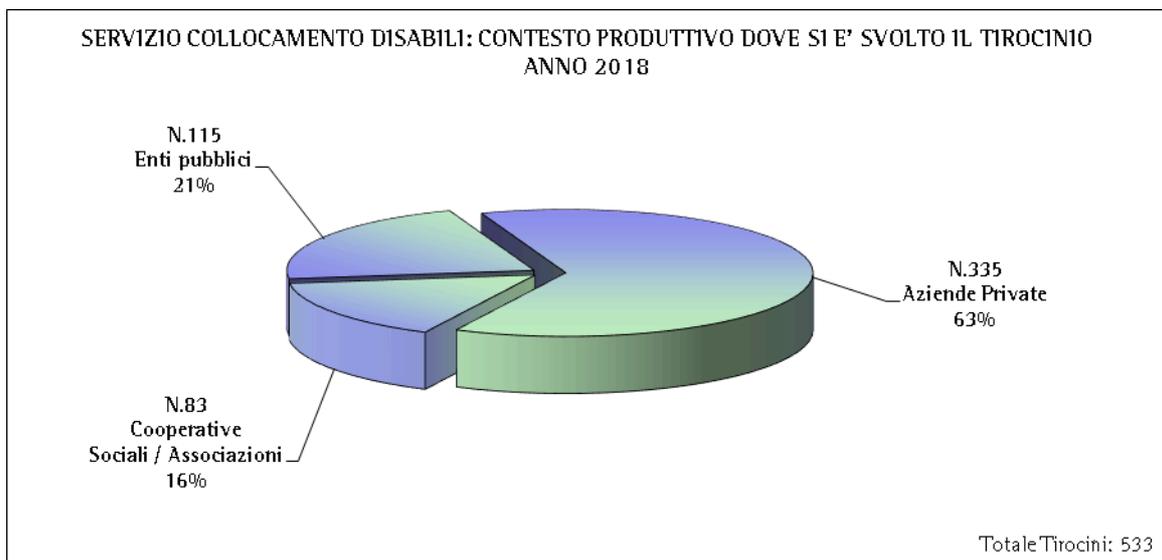
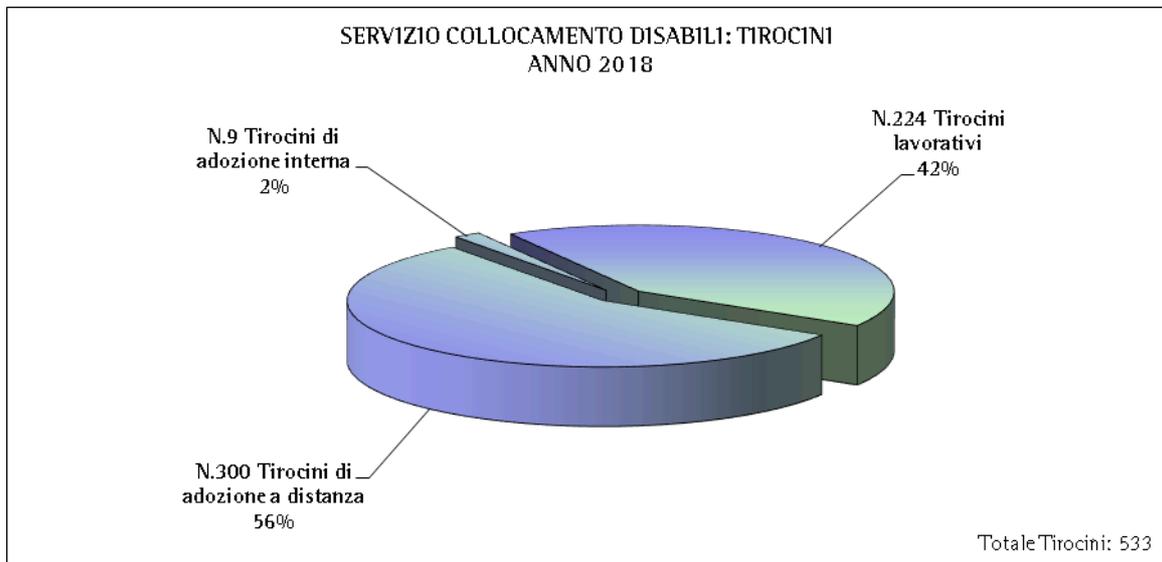
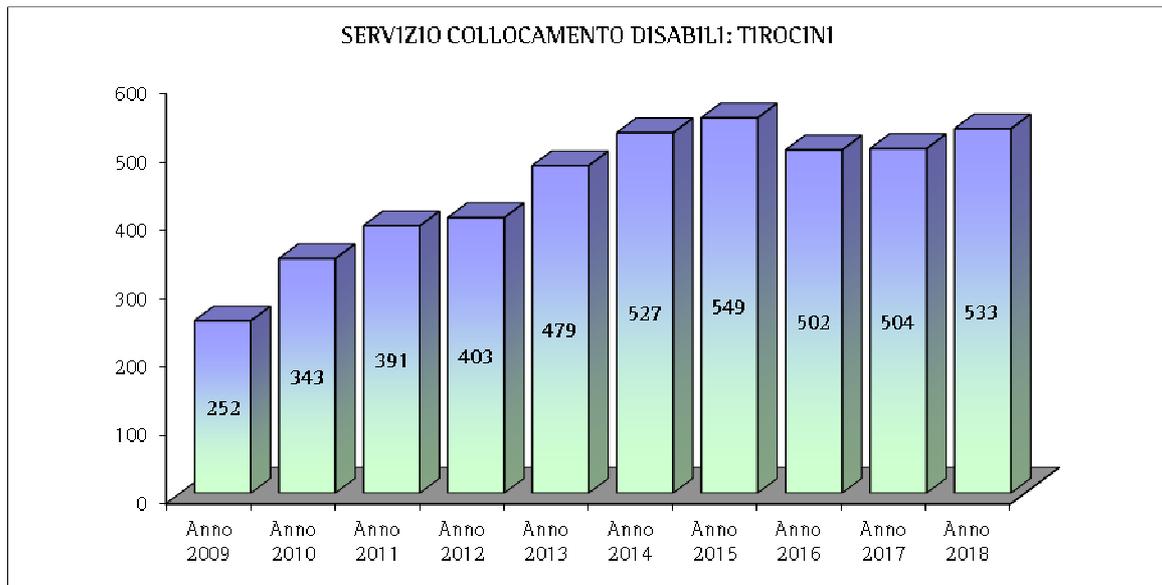
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI ANNO 2018	Corrispettivo in EURO
Borse lavoro erogate dalla Provincia	445.125,00 €
Borse lavoro erogate da Comuni, Associazioni ecc.	14.329,15 €
Borse Lavoro erogate dalle Aziende	841.057,00 €
Totale	1.300.511,15 €

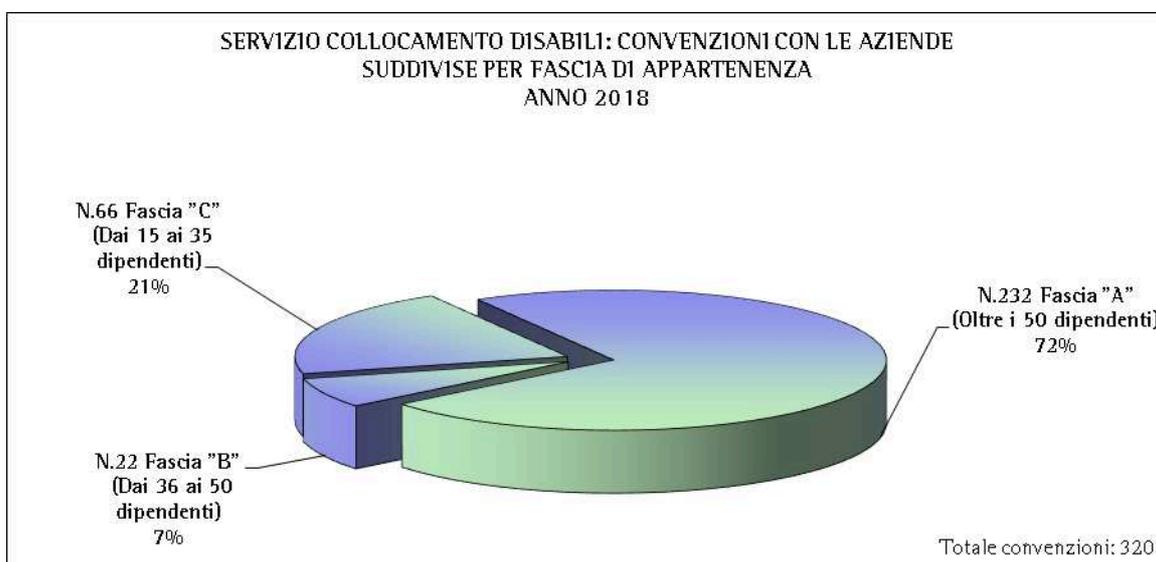
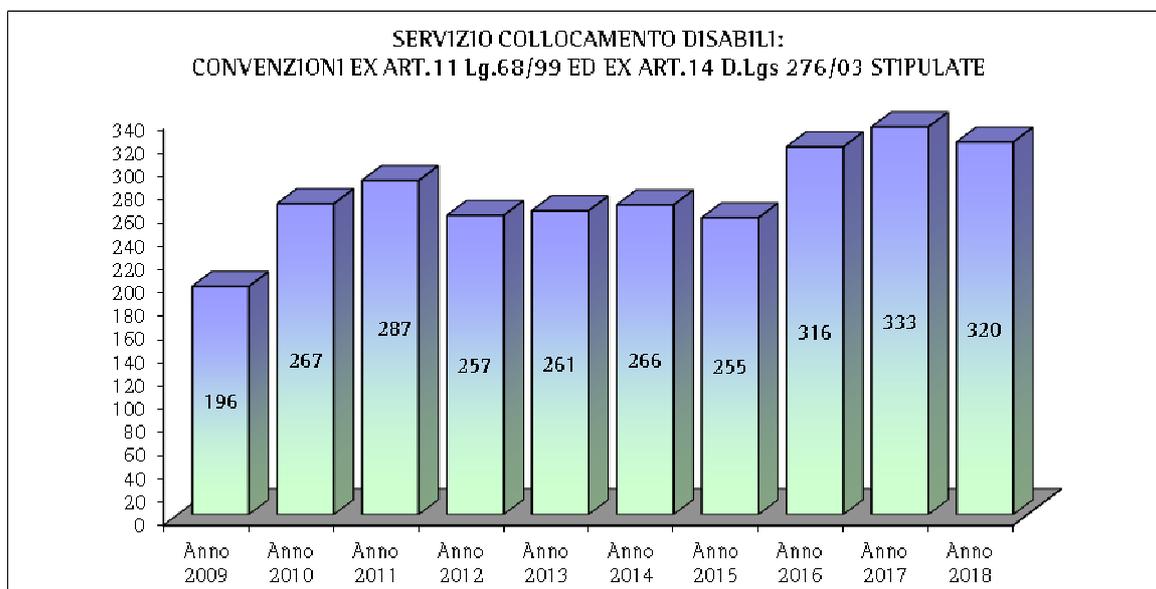
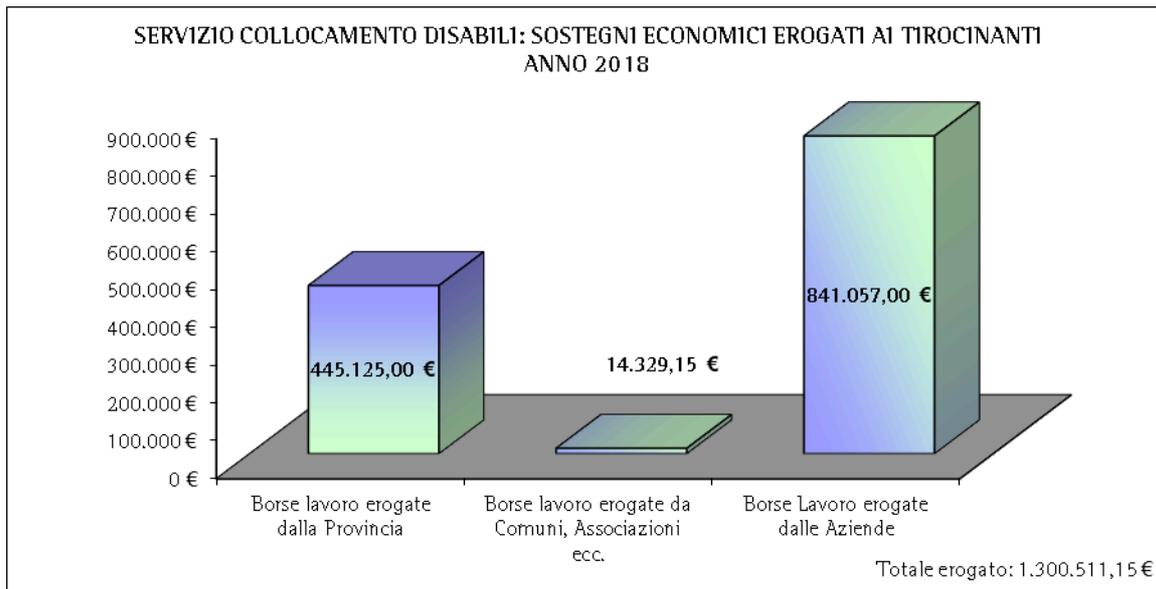


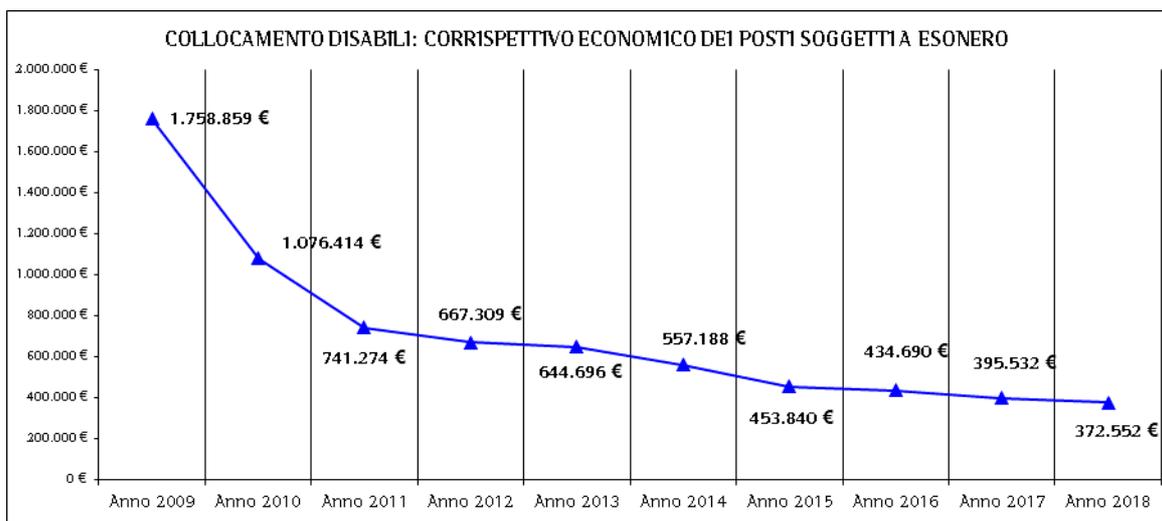
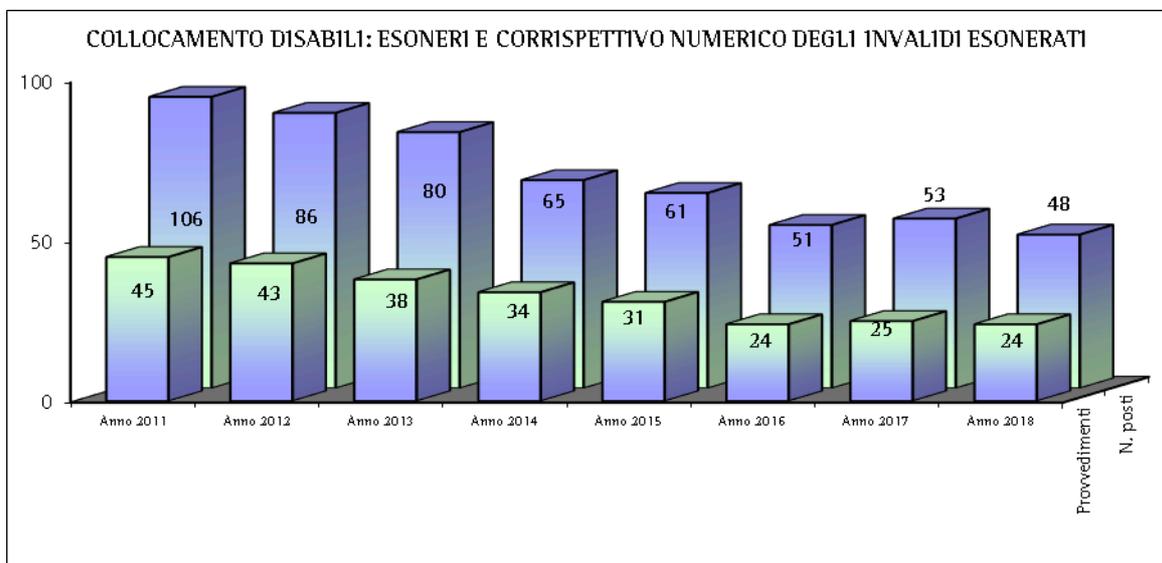
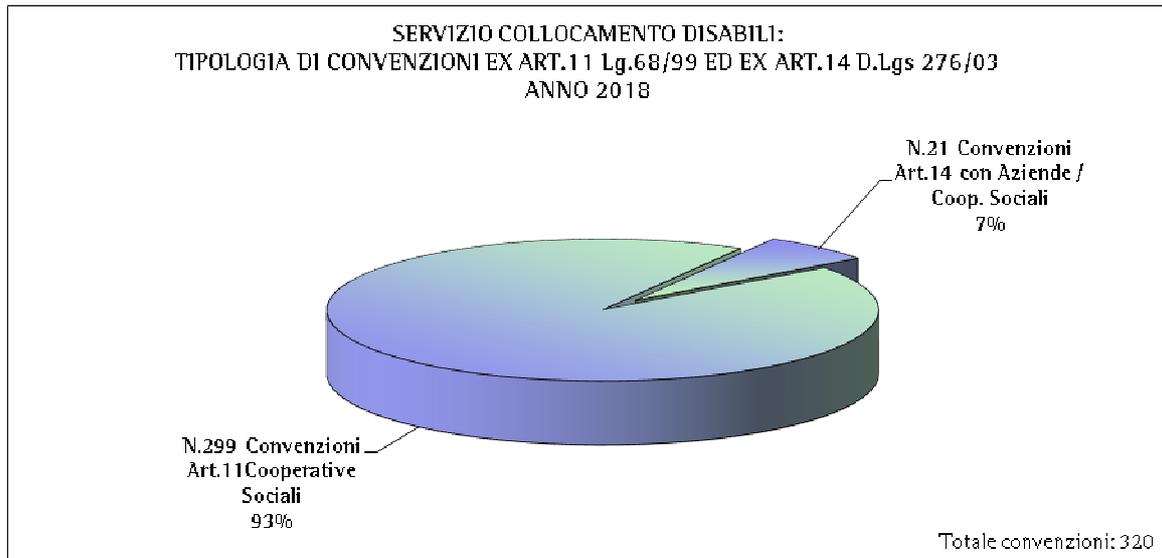


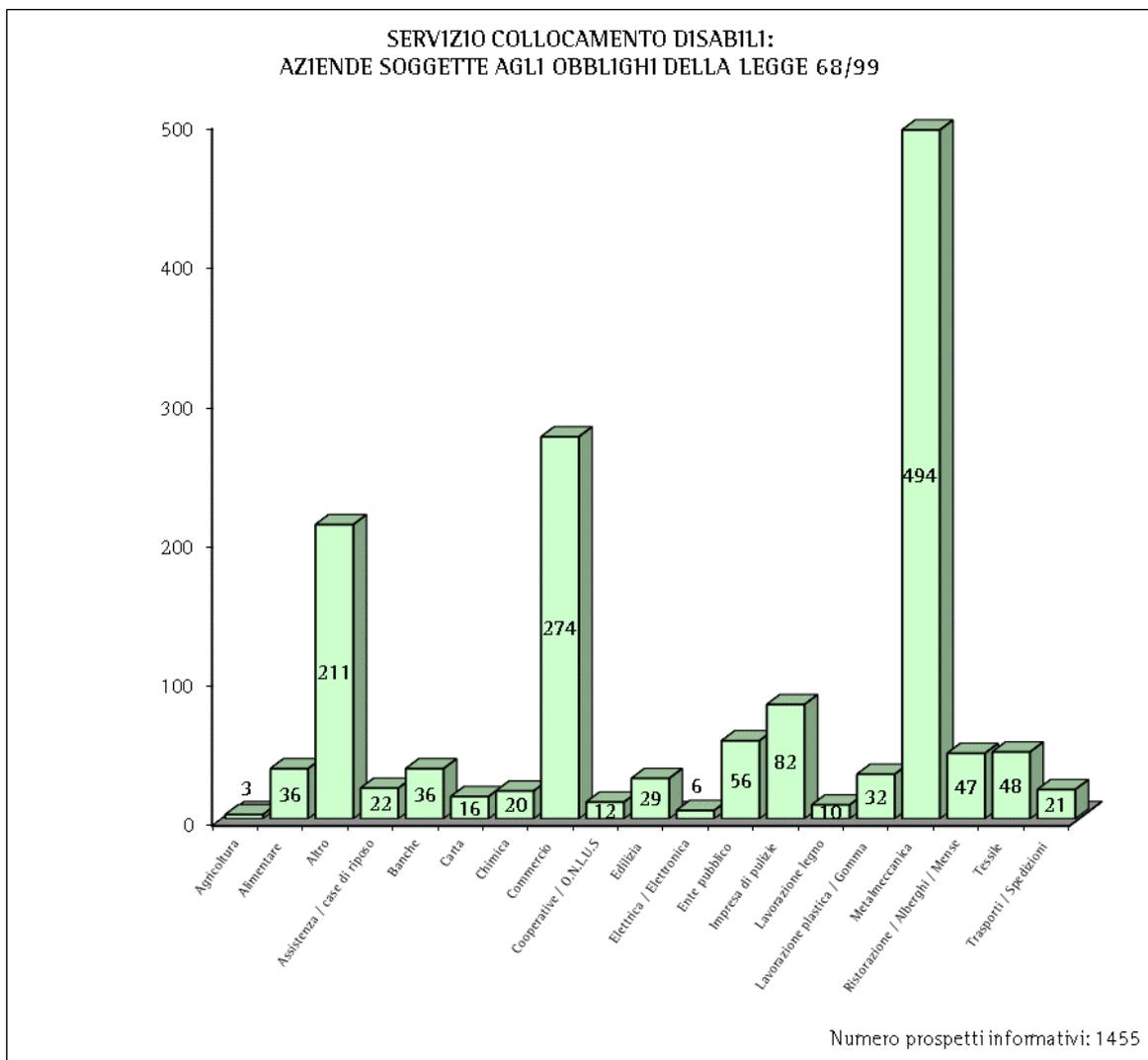
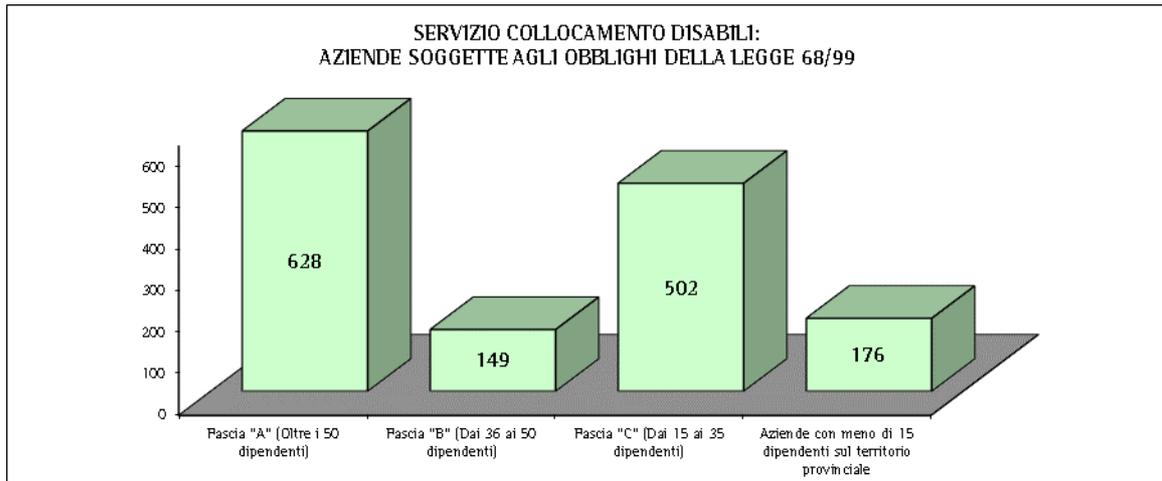














SERVIZIO
FASCE DEBOLI

SERVIZIO FASCE DEBOLI

Anche nel 2018 il Servizio ha attivato collaborazioni con enti ed istituzioni del territorio al fine di contrastare e dare una risposta concreta a problemi legati ad indigenza ed esclusione dal mondo del lavoro.

Si è pertanto operato nei confronti di persone in condizioni di svantaggio sociale ampliando l'offerta a favore di disoccupati (minori a rischio di emarginazione, donne in situazione di difficoltà, over 50 che hanno perso il lavoro e difficilmente possono ricollocarsi in autonomia).

Questa scelta ha consentito la sottoscrizione di numerosi protocolli con: Comuni, Associazioni, Parrocchie, Comunità, al fine di sperimentare nuove forme di collaborazione e di diffusione territoriale dei servizi erogati.

Nel 2018 sono stati presi in carico dal Servizio Fasce Deboli n. 133 persone, ognuna ha usufruito di un colloquio specialistico al fine di valutare percorsi di accompagnamento al lavoro mirati alle caratteristiche personali di ogni singolo individuo.

Le collaborazioni e i progetti realizzati nel corso dell'anno si sono dimostrati particolarmente efficaci.

Si evidenziano alcuni progetti di rilievo:

- il Comune di Costa Masnaga ha promosso anche per il 2018 il progetto a favore di giovani che presentano difficoltà di accesso al mercato del lavoro.
- La Parrocchia ed il Comune di Monticello, attraverso una stretta collaborazione, sono riusciti anche per il 2018 a promuovere la raccolta fondi utili per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di n. 17 adulti e giovani in difficoltà.
- Il Fondo Carla Zanetti ha potenziato gli interventi volti alla promozione dell'autonomia delle donne maltrattate attraverso un impegno lavorativo, grazie a fonti di finanziamento ministeriali e regionali aggiuntive riconosciute in virtù della validità degli interventi svolti.
- La Fondazione Padri Somaschi di Vercurago per promuove progetti lavorativi rivolti a ragazzi minori, ospiti nella loro struttura, alla prima esperienza al di fuori del contesto comunitario.

Nel prossimo futuro si cercherà di ampliare le categorie di accesso al Servizio e si promuoverà una diffusione territoriale dei servizi erogati.

Servizio Fasce Deboli Anno 2018

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ISCRITTI DAL 2014 AL 2018	Fasce Deboli
Anno 2014	358
Anno 2015	238
Anno 2016	183
Anno 2017	167
Anno 2018	133
Totale	1079

SERVIZIO FASCE DEBOLI: TIROCINI DAL 2014 AL 2018	Fasce Deboli
Anno 2014	257
Anno 2015	195
Anno 2016	147
Anno 2017	141
Anno 2018	121
Totale	861

SERVIZIO FASCE DEBOLI: PROGETTI DI INTEGRAZIONE DAL 2014 AL 2018	Fasce Deboli
Anno 2014	320
Anno 2015	219
Anno 2016	178
Anno 2017	156
Anno 2018	115
Totale	988

Servizio Fasce Deboli Anno 2017: Dati relativi agli iscritti

SERVIZIO FASCE DEBOLI: TIPOLOGIA DI UTENTI ISCRITTI ANNO 2017	Fasce Deboli
Borse Sociali Lavoro	63
Protocolli vari (Giovani Costamasnaga, Zanetti, Dafne, Il Volo, Volontariamente, Padri Somaschi, Monticello)	70
Totale	133

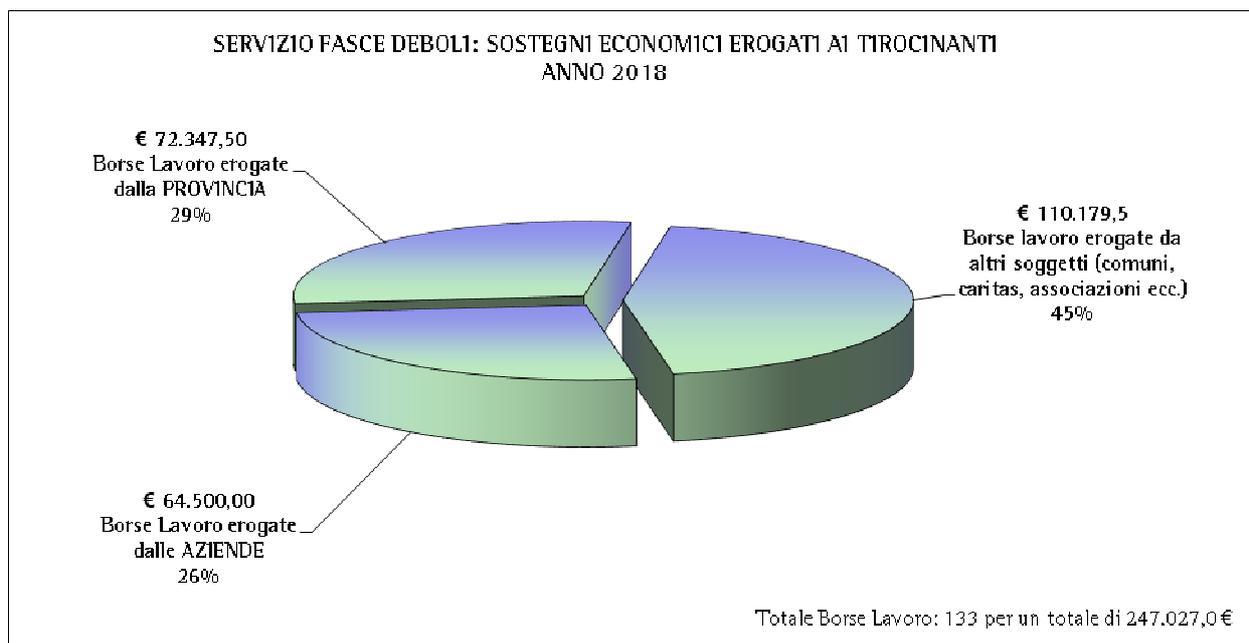
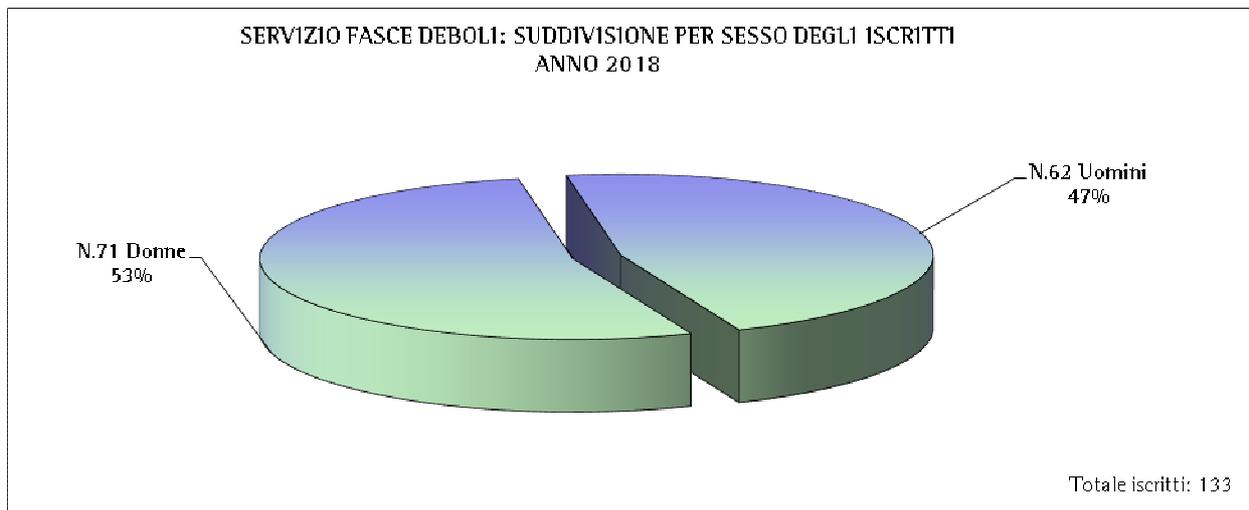
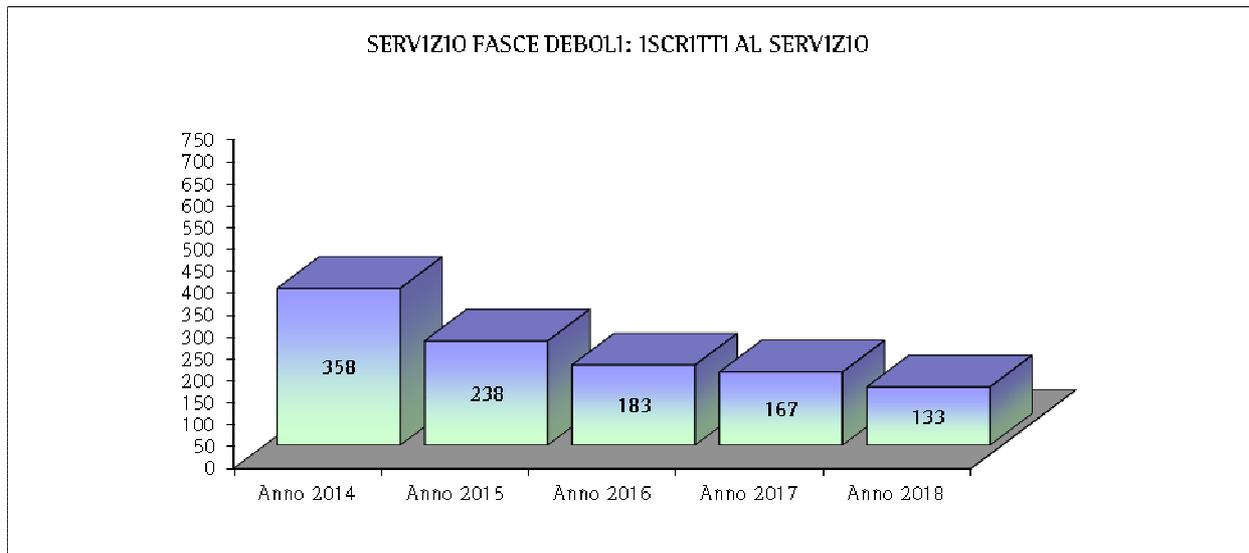
SERVIZIO FASCE DEBOLI: SUDDIVISIONE PER SESSO DEGLI ISCRITTI ANNO 2017	Fasce Deboli
Uomini	62
Donne	71
Totale	133

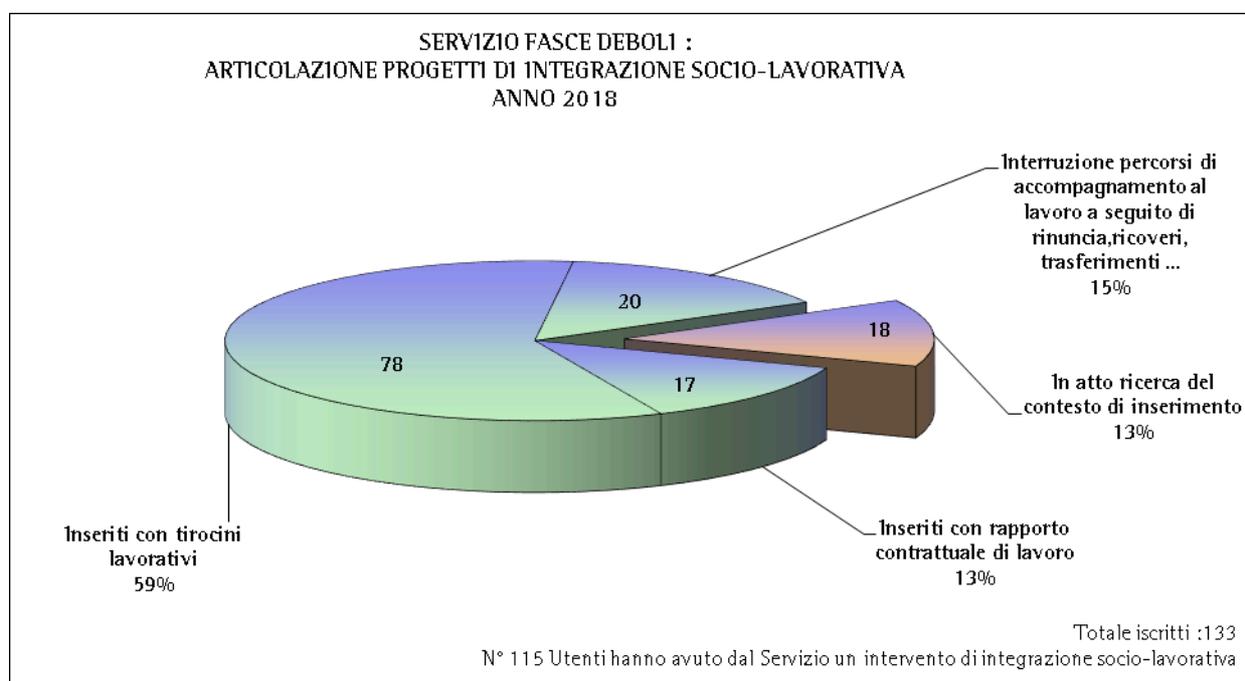
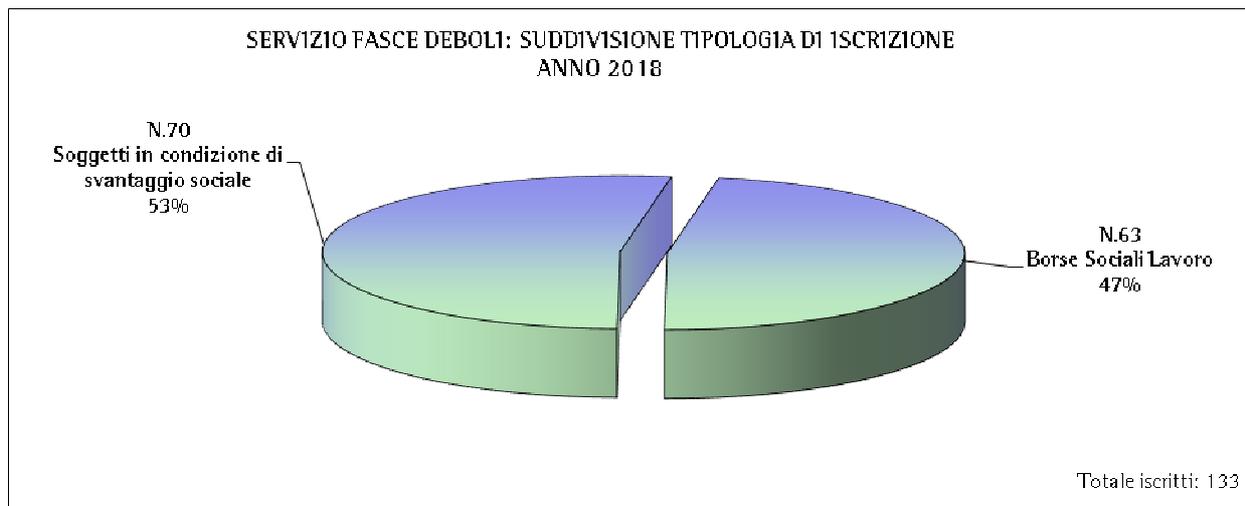
SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO ANNO 2017	Fasce Deboli
Aziende Private	56
Cooperative Sociali	19
Altri contesti produttivi	46
Totale	121

SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO DI ASSUNZIONE ANNO 2017	Fasce Deboli
Assunti in Aziende Private	11
Assunti in Cooperative Sociali	6
Totale	17

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ARTICOLAZIONE PROGETTI DI INTEGRAZIONE ANNO 2017	Fasce Deboli
Inseriti con rapporto contrattuale di lavoro	17
Inseriti con tirocini lavorativi	78
Interruzione percorsi di accompagnamento al lavoro a seguito di rinuncia, ricoveri, trasferimenti ...	20
Utenti che hanno avuto dal servizio un intervento di integrazione socio-lavorativa	115
In atto ricerca del contesto di inserimento	18
Totale	133

SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI ANNO 2017	Fasce Deboli
Borse Lavoro erogate dalle AZIENDE	€ 64.500,0
Borse Lavoro erogate dalla PROVINCIA	€ 72.347,5
Borse lavoro erogate da altri soggetti (comuni, caritas, associazioni ecc.)	€ 162.565,1
Totale	€ 247.027,00







SERVIZIO
POLITICHE ATTIVE

COMITATO TECNICO

In attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 151/2015 sulla riforma del Collocamento Mirato, la Provincia di Lecco e l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco (ASST) hanno proseguito l'attività del Comitato Tecnico formato sulla base del protocollo d'intesa siglato ad agosto 2016 ai sensi della legge 68/1999 con la finalità di attuare una modalità innovativa di facilitazione all'**inserimento lavorativo delle persone disabili**.

Il Comitato è composto da un'équipe multidisciplinare con funzionari dei rispettivi enti, in grado di assicurare supporto e accompagnamento alle persone disabili in tutte le fasi del percorso d'inserimento.

Tra le figure presenti nel Comitato, il responsabile e uno psicologo del Servizio Collocamento disabili della Provincia di Lecco, due medici e un'assistente sociale del Servizio di Medicina Legale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco.

Il Comitato Tecnico ha il compito di redigere una scheda per ogni persona disabile che si iscriverà nell'apposito elenco presso il Servizio Collocamento Disabili della Provincia di Lecco all'interno della quale vengono valutate le capacità lavorative, analizzate le abilità, competenze e inclinazioni, decisi gli strumenti per l'inserimento, incrociate domanda e offerta.

Nell'ambito del processo di riforma delle politiche del lavoro, il Comitato Tecnico rappresenta un esempio di collaborazione tra Istituzioni per rendere più efficaci i servizi a favore delle persone disabili.

Il Comitato svolge un ruolo fondamentale per la definizione del profilo degli utenti ai fini dell'inserimento lavorativo.

La Provincia di Lecco è stata la prima tra le Province lombarde a cogliere questa opportunità di rinnovamento e ad approvare il nuovo protocollo con il parere favorevole di Regione Lombardia.

Nel 2018 il Comitato Tecnico si è riunito 11 volte e sono state istruite ed esaminate come da graduatoria n. 271 persone iscritte al Collocamento Mirato.

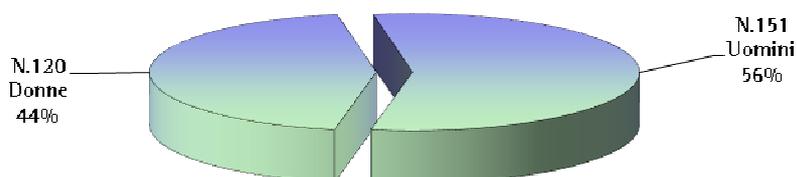
Comitato Tecnico Anno 2018

UTENTI ESAMINATI: DISTRIBUZIONE PER SESSO - ANNO 2018	Numero
Uomini	151
Donne	120
Totale	271

UTENTI ESAMINATI: PROGNOSE LAVORATIVE - ANNO 2018	Numero
Avviamento numerico	75
Tirocinio di adozione	21
Ambito protetto	59
Mediazione	38
Tirocinio di adozione e ambito protetto	58
Mediazione o ambito protetto	19
Non collocabile	1
Totale	271

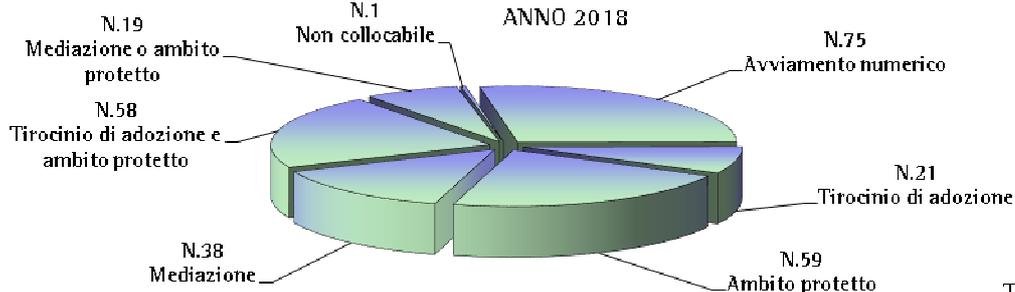
UTENTI ESAMINATI: DIAGNOSI FUNZIONALE - ANNO 2018	Numero
Disabilità organica	145
Disabilità psichica	34
Disabilità intellettiva e organica	20
Disabilità psichica e organica	42
Disabilità intellettiva	25
Disabilità psichica e intellettiva	5
Totale	271

UTENTI ESAMINATI: DISTRIBUZIONE PER SESSO
ANNO 2018



Totale utenti: 271

UTENTI ESAMINATI: PROGNOSE LAVORATIVE
ANNO 2018



Totale utenti: 271

UTENTI ESAMINATI: DIAGNOSI FUNZIONALE
ANNO 2018



Totale utenti: 271

LE ADOZIONI LAVORATIVE

Anche per l'anno 2018 la Provincia di Lecco ha dato seguito all'importante esperienza delle **Adozioni Lavorative** offrendo alle persone con gravi disabilità, la possibilità di poter essere integrate nel mondo del lavoro.

Questo strumento di politica attiva nasce nel 2008 in seno al Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco dal forte bisogno di dare una possibilità di inclusione a tutte le persone disabili che, pur avendo residue capacità lavorative, rimanevano escluse dal mercato del lavoro a causa di una situazione socio-sanitaria estremamente complessa. Ne derivavano quindi, oltre alle difficoltà economiche, anche una marginalizzazione sociale e forti costi assistenziali interamente a carico della famiglia e dei servizi socio-sanitari del territorio. Cogliendo tale bisogno, il Servizio ha promosso lo strumento dell'**Adozione Lavorativa** coinvolgendo ogni anno centinaia di interlocutori.

Nato come progetto rivolto a persone con disabilità di qualsiasi natura, ha in realtà coinvolto principalmente i disabili con patologie mentali ed intellettive. Tali persone risultano infatti quelle che, con l'ausilio esclusivo degli strumenti previsti dalla Lg. 68/99, rimangono più spesso escluse dal mercato del lavoro. Negli ultimi anni l'Adozione Lavorativa si è inoltre dimostrata una forma di politica attiva molto utile anche per rispondere alle situazioni di disagio relative a numerosi ultracinquantenni che, vedevano aggravato questo fattore già di per sé non favorevole, sia da un quadro di salute particolarmente compromesso, sia dalla mancanza di competenze specifiche finendo quindi quasi sempre per essere esclusi dalle selezioni del personale delle aziende.

La procedura dell'adozione lavorativa prevede che l'impresa tenuta agli obblighi della Lg. 68/99 stipuli una convenzione e sottoscriva un **Patto di Adozione Lavorativa** in cui si impegna a sostenere l'integrazione di uno o più lavoratori disabili. A questo punto, dopo che l'azienda ha messo a disposizione del Servizio un contributo economico, si attiva la ricerca di un contesto di inserimento protetto, preferibilmente nel Comune di residenza e coerente alle aspirazioni e alle capacità lavorative della persona. Durante tutto il percorso di adozione viene garantito il monitoraggio costante da parte dei tutor del servizio.

Gli enti ospitanti possono essere associazioni, cooperative sociali, aziende non soggette agli obblighi della Lg. 68/99 o soggette agli obblighi ma ottemperanti, enti pubblici. Si vanno quindi ad articolare percorsi estremamente diversi ma tutti con un risultato comune: l'integrazione sociale ed il benessere personale.

L'inserimento prevede l'erogazione di una Borsa Lavoro che spesso si unisce all'assegno di assistenza o alla pensione di invalidità già percepite dalle persone disabili coinvolte.

Nell'adozione i soggetti coinvolti (Azienda soggetta agli obblighi della Lg. 68/99, Servizio Collocamento Mirato, Ente ospitante e disabile) interagiscono tra di loro per raggiungere insieme un risultato sociale positivo con un costo sociale estremamente limitato.

In questi anni il Servizio si è attivato a favore di centinaia di persone offrendo loro un'opportunità di integrazione socio-lavorativa. Nonostante le complessità delle singole situazioni, grazie ad una serie di circostanze positive, per **114** di essi è stato possibile accedere ad un'assunzione.

Adozioni Lavorative Anno 2018

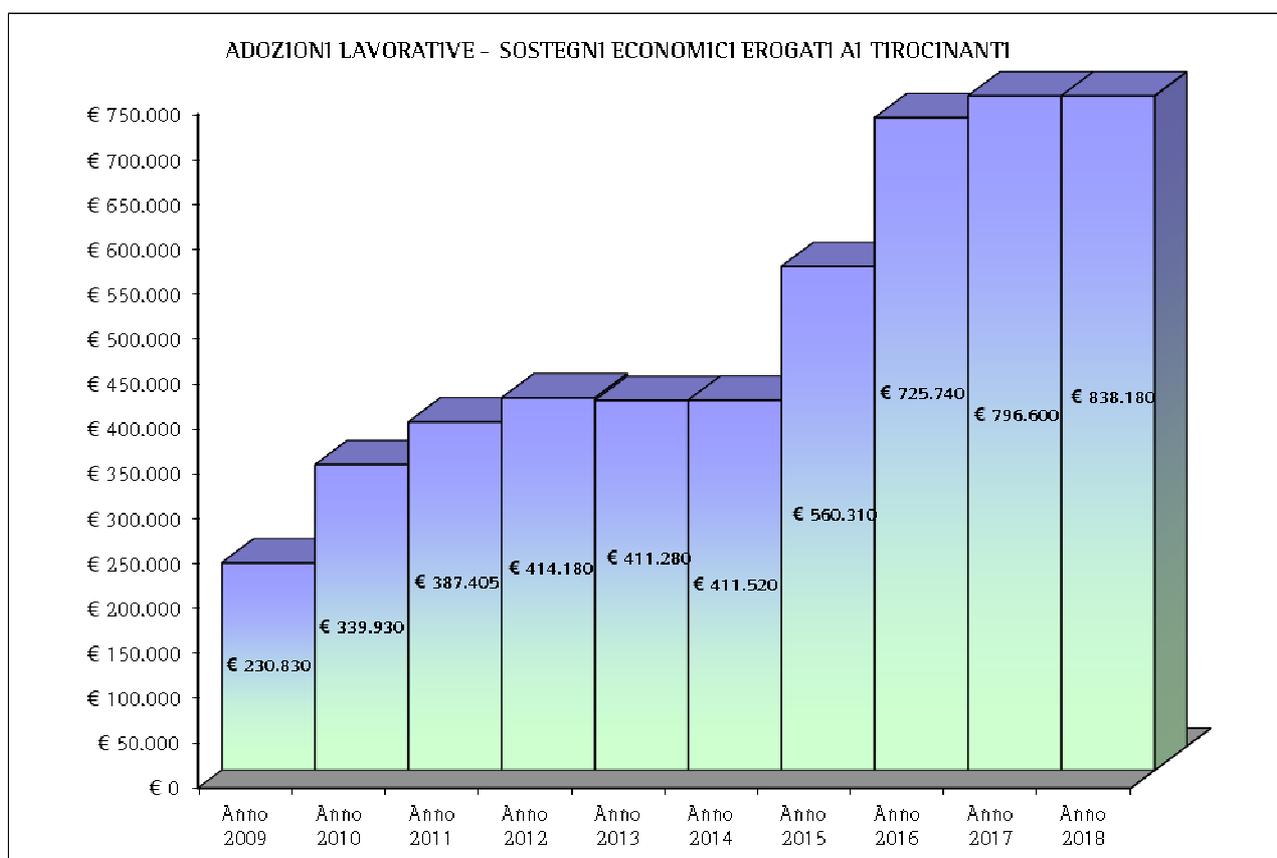
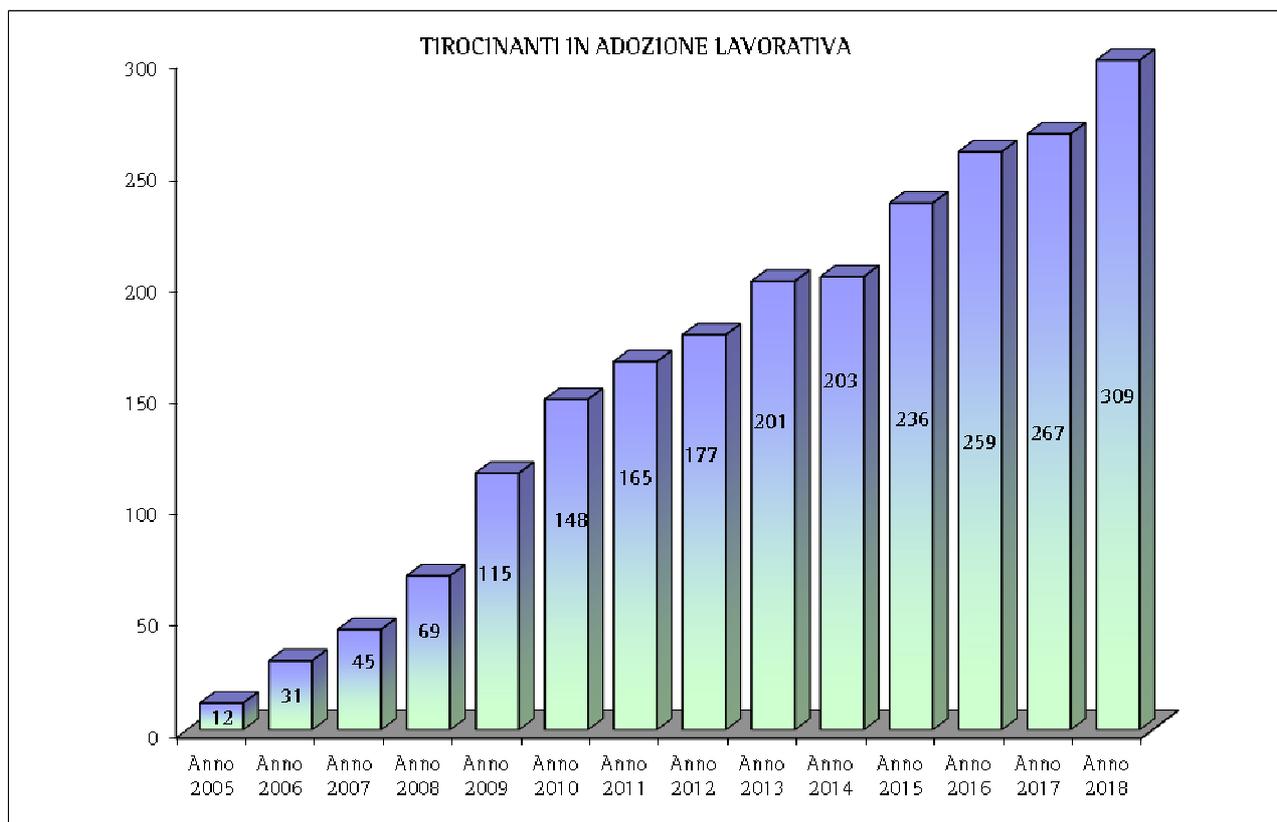
ADOZIONI LAVORATIVE	Adozioni
Anno 2005	12
Anno 2006	31
Anno 2007	45
Anno 2008	69
Anno 2009	115
Anno 2010	148
Anno 2011	165
Anno 2012	177
Anno 2013	201
Anno 2014	203
Anno 2015	236
Anno 2016	259
Anno 2017	267
Anno 2018	309
Totale	2237

ADOZIONI LAVORATIVE ANNO 2018	Adozioni
Adozioni a distanza	300
Adozioni Interne	9
Totale	309

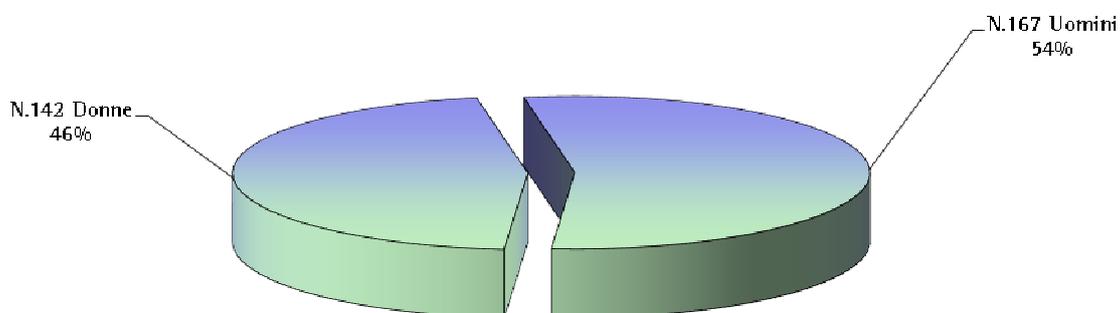
ADOZIONI: SUDDIVISIONE PER SESSO ANNO 2018	Adozioni
Uomini	167
Donne	142
Totale	309

ADOZIONI: TIPOLOGIA DEI TIROCINANTI IN ADOZIONE LAVORATIVA ANNO 2018	Adozioni
Disabili intellettivi e/o mentali	227
Disabili motori	77
Disabili Sensoriali	5
Totale	309

ADOZIONI: BORSE LAVORO EROGATE	Adozioni
Anno 2005	€ 16.750
Anno 2006	€ 51.810
Anno 2007	€ 105.685
Anno 2008	€ 128.500
Anno 2009	€ 230.830
Anno 2010	€ 339.930
Anno 2011	€ 387.405
Anno 2012	€ 414.180
Anno 2013	€ 411.280
Anno 2014	€ 411.520
Anno 2015	€ 560.310
Anno 2016	€ 725.740
Anno 2017	€ 796.600
Anno 2018	€ 838.180
Totale	€ 5.418.720

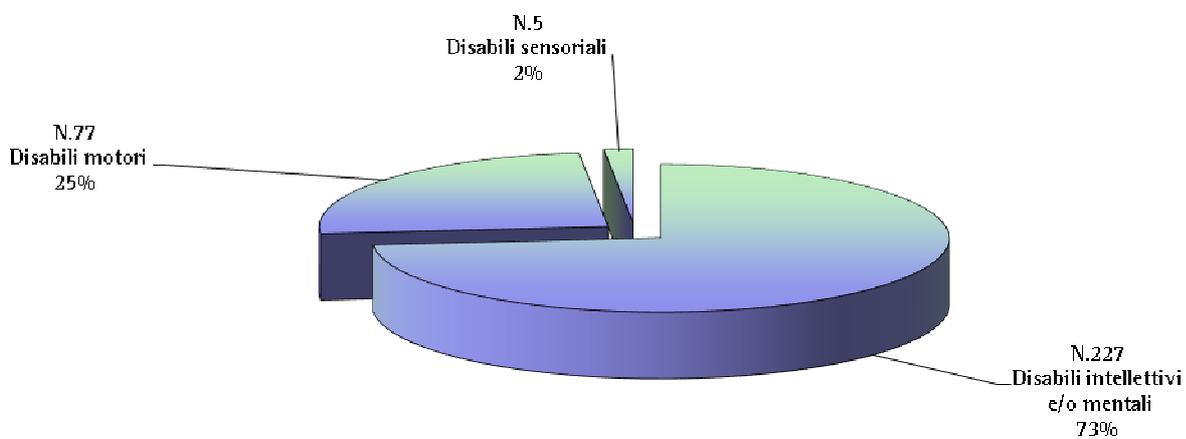


SUDDIVISIONE PER SESSO DEI TIROCINANTI IN ADOZIONE LAVORATIVA
ANNO 2018



Totale adozioni: 309

TIPOLOGIA DEI TIROCINANTI IN ADOZIONE LAVORATIVA
ANNO 2018



Totale adozioni: 309

TIROCINI PRESSO ENTI PUBBLICI

Con l'obiettivo di offrire in tempi brevi una forma di sostegno al reddito per persone in stato di indigenza, offrendo al contempo un'occasione di reinserimento sociale per i soggetti più fragili e "lontani" dal mercato del lavoro, il Servizio ha riconfermato anche per l'anno 2018, la collaborazione con gli Enti Pubblici del territorio attivando un totale di 244 percorsi di tirocinio lavorativo.

Nello specifico sono stati attivati 147 tirocini nelle scuole pubbliche per attività di supporto agli operatori scolastici o alle segreterie, 69 tirocini presso i Comuni a sostegno delle attività di cura del verde, degli uffici e delle biblioteche e 28

tirocini presso gli Uffici di altri enti pubblici. Nell'anno 2018 alcuni Comuni hanno co-finanziato alcuni tirocini a favore di persone con disabilità per un ammontare di €. 14.329,25.

L'esperienza di tirocinio ha permesso l'acquisizione o consolidamento di competenze lavorative che hanno favorito in alcuni casi un successivo inserimento presso aziende e cooperative.

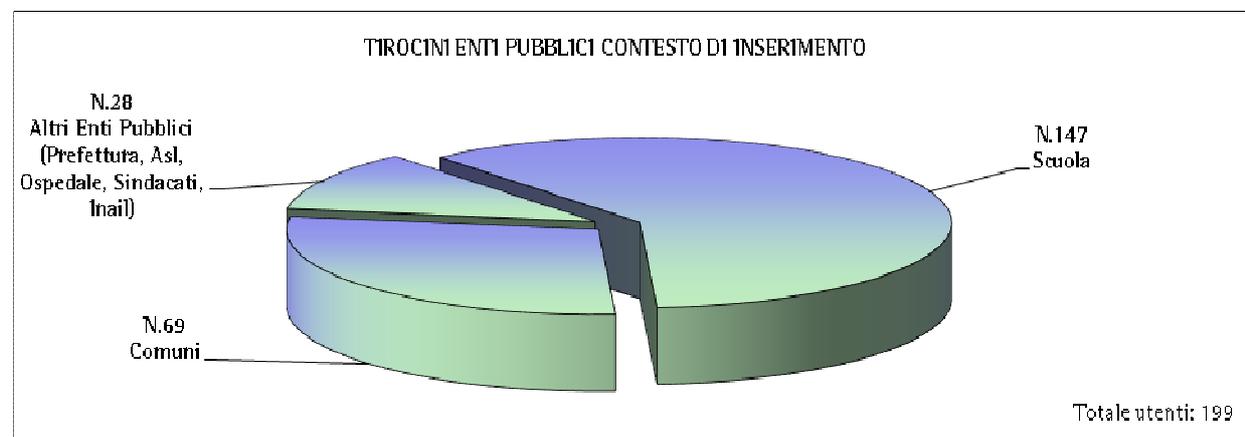
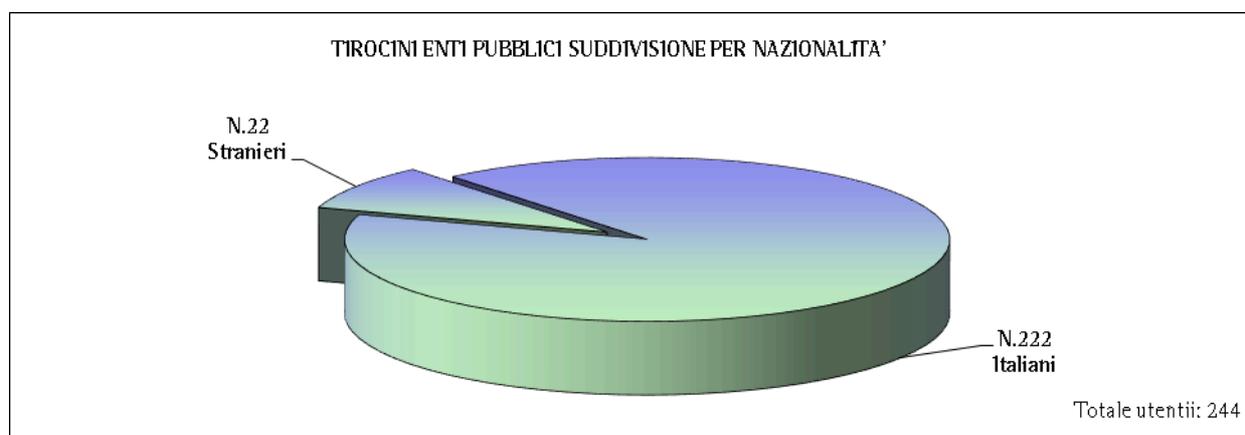
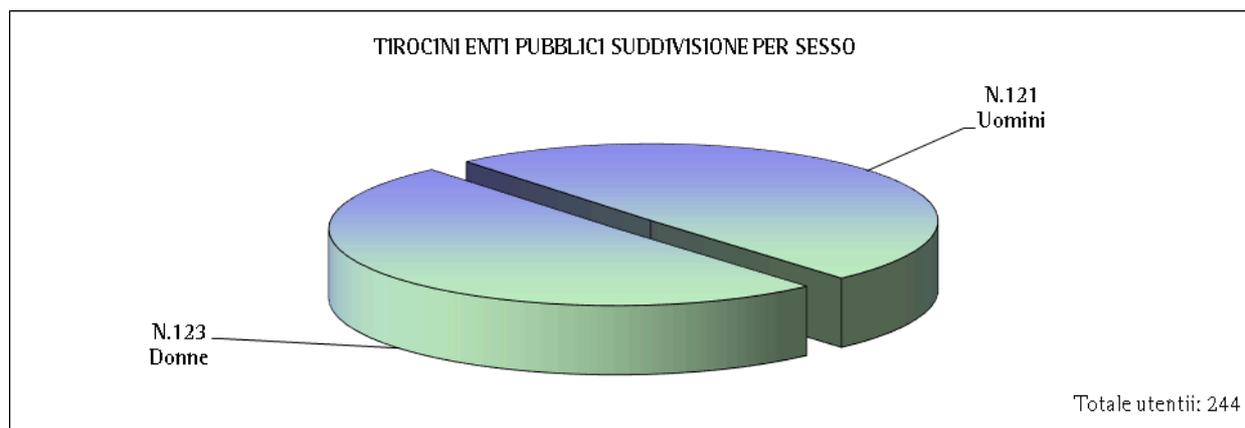
In altri casi il percorso nell'ente pubblico ha fatto invece emergere importanti fragilità ed è stato quindi possibile dare continuità all'esperienza tramite lo strumento dell'adozione lavorativa.

Di seguito i dati in dettaglio:

TIROCINI ENTI PUBBLICI: SUDDIVISIONE PER SESSO DEI TIROCINANTI	Numero
Uomini	121
Donne	123
Totale	244

TIROCINI ENTI PUBBLICI: NAZIONALITA' DEI TIROCINANTI	Numero
Italiani	222
Stranieri	22
Totale	244

TIROCINI ENTI PUBBLICI: CONTESTI DI INSERIMENTO DEI TIROCINI	Numero
Scuola	147
Comuni	69
Totale	244



SERVIZIO SCUOLA LAVORO ORIENTA

All'interno del Servizio Collocamento Disabili è presente il *Servizio Scuola Lavoro Orienta* dedicato all'orientamento al lavoro degli studenti disabili frequentanti l'ultimo anno del percorso scolastico e dei giovani inoccupati, con l'intento di creare un ponte fra i contesti formativi e il mondo del lavoro.

Si tratta di un servizio socialmente utile, una guida tecnica che può accompagnare la famiglia e i giovani ad orientarsi in un momento particolarmente delicato della vita, evitando loro periodi di inattività e il lungo girovagare tra i vari uffici, servizi, agenzie. Il servizio attua una vera e propria "presa in carico" del giovane disabile, dando spazio ad una progettazione personalizzata ed alla valorizzazione delle risorse individuali andando nella direzione di un progetto esistenziale complessivo.

Il Servizio ha avuto inizio l'11 dicembre 2013. I riscontri avuti sono stati più che positivi in quanto si è riempito un vuoto, offrendo la possibilità alle famiglie, ai giovani e ai servizi di riferirsi ad un unico soggetto nella delicata fase di passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. Pertanto dal 2016 si è attivato in forma stabile il Servizio Scuola Lavoro Orienta.

Al servizio si accede su appuntamento. L'accesso può essere spontaneo o esserci invio da parte della scuola, piuttosto che dai servizi sociali e dalle associazioni disabili.

Ogni anno vengono contattate singolarmente tutte le scuole superiori del territorio con la finalità di informare tempestivamente le famiglie interessate. Nel 2018 sono state 28 le scuole superiori contattate e gli iscritti al Servizio sono stati 59, presi in carico con specifici colloqui di orientamento.

La prassi, pur mantenendo una flessibilità a seconda dei casi, prevede quattro fasi:

- raccolta delle informazioni e conoscenza indiretta del giovane attraverso le

presentazioni della famiglia e delle istituzioni/enti invianti;

- conoscenza diretta tramite colloqui individuali ed eventuale supporto di test e questionari di conoscenza;
- rielaborazione e bilancio delle competenze che viene fatto con il ragazzo e la famiglia;
- invio e accompagnamento ai servizi ritenuti adeguati per una eventuale presa in carico.

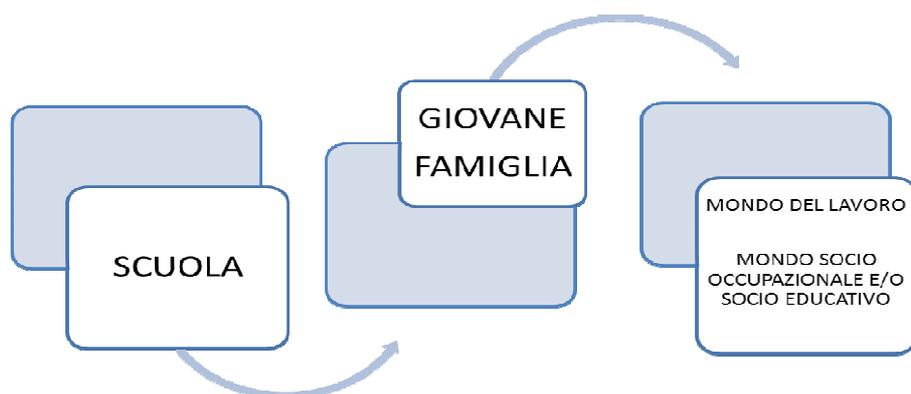
Il servizio vuole rispondere a diversi bisogni che emergono:

- dalla famiglia: la necessità di avere un unico punto di riferimento e raccordo tra i diversi servizi, di non essere solo in un momento delicato della vita del proprio figlio/a, di avere un parere competente in merito alle sue potenzialità lavorative, di conoscere le opportunità disponibili nel territorio.
- Dal singolo: la necessità di essere supportato nella presa di coscienza delle proprie competenze e nell'accompagnamento al lavoro.
- Dalla scuola: l'esigenza di creare un'utile collaborazione che dia continuità al percorso formativo.
- Dai servizi: il bisogno di confrontarsi nel momento in cui si trovano a dover prendere in carico il giovane e ad elaborare un progetto di vita complessivo.

LE FINALITÀ

- Orientamento al lavoro per studenti disabili frequentanti l'ultimo anno del percorso formativo e giovani disabili inoccupati al termine dei percorsi scolastici.
- Agevolare il passaggio dal mondo dell'istruzione/formazione a quello del lavoro in continuità e interazione con l'attività svolta dai servizi formativi, che hanno avuto in carico il giovane durante il percorso scolastico.
- Completare l'offerta dei servizi della Provincia di Lecco per l'inserimento al lavoro di studenti disabili e giovani inoccupati.

Ieri



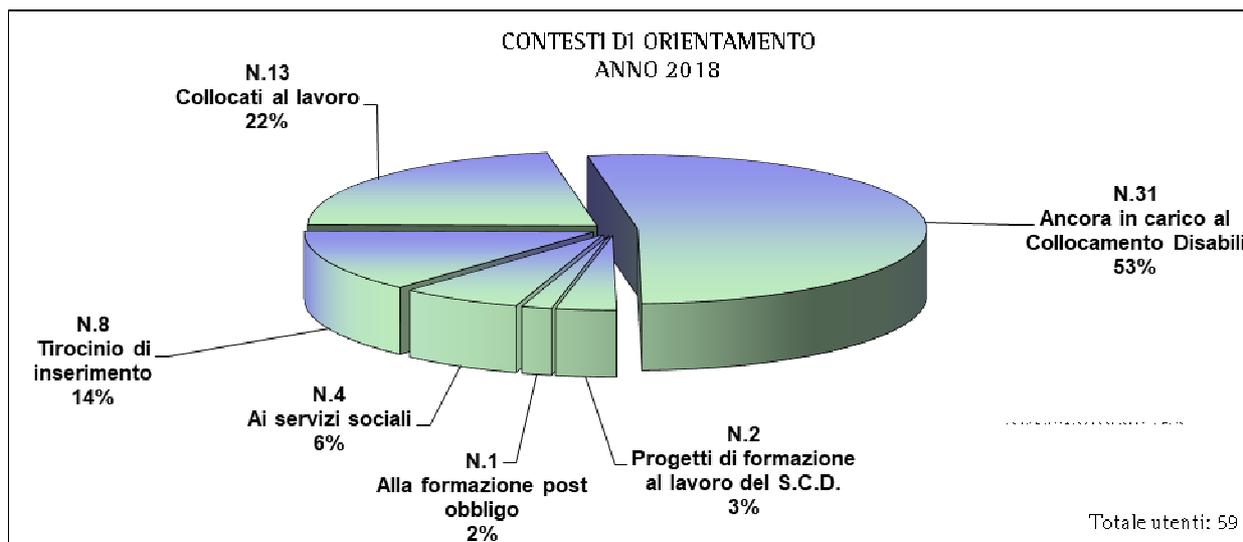
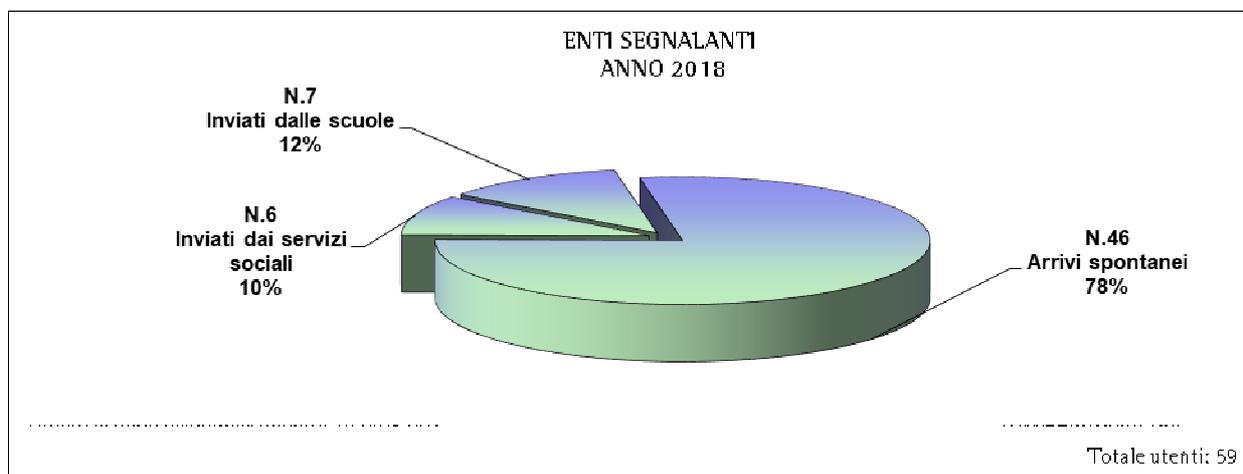
Oggi



Servizio Scuola Lavoro Orienta Anno 2018

ENTI SEGNALANTI	Numero
Arrivi spontanei	46
Inviati dai servizi sociali	6
Inviati dalle scuole	7
Totale	59

CONTESTI DI ORIENTAMENTO	Numero
Ancora in carico al Collocamento Disabili	31
Progetti di formazione al lavoro del S.C.D.	2
Alla formazione post obbligo	1
Ai servizi sociali	4
Tirocinio di inserimento	8
Collocati al lavoro	13
Totale	59



CONTESTI DI FORMAZIONE AL LAVORO PERCORSI CORIMBO

A completamento dell'offerta di orientamento per i giovani, il Collocamento Mirato ha ritenuto opportuno attivare dei "percorsi educativi" di formazione al lavoro al fine di disporre di contesti e personale adeguati che potessero restituire un'osservazione in situazione dei giovani interessati. Si è trattato di esperienze condotte per un tempo sufficiente (9 mesi), per definire una valutazione del potenziale lavorativo.

Questi progetti sono stati realizzati in quanto si è ritenuto che l'osservazione è lo strumento principe del processo formativo ed educativo, essendo il momento che regge tutta la programmazione ed i successivi interventi sulle persone disabili. Spesso fallimenti di progetti individualizzati sono imputati ad errori di valutazione della persona ma in realtà sono da attribuire ad inesattezze, incapacità, carenze legate al momento dell'osservazione.

Per queste ragioni è preferibile un'osservazione diretta e discreta: l'operatore osserva come la persona interagisce con l'ambiente, la sua emotività, il modo di comunicare, l'attenzione, senza che l'interessato ne colga pienamente le intenzioni.

Per realizzare questi percorsi, denominati "CORIMBO" sono state coinvolte 7 realtà (associazioni, cooperative, aziende, imprese artigiane, enti) del territorio che hanno accolto piccoli gruppi di giovani al termine del percorso scolastico per formarli al lavoro. Le 7 strutture coinvolte sono realtà che vantano una pluriennale esperienza in materia di disabilità e pertanto in grado di garantire un'attenzione particolare al giovane e alla sua famiglia.

I giovani che hanno partecipato a questi percorsi sono stati inseriti in gruppi omogenei per età e per tipologia di disabilità; sono stati seguiti da tutor che li hanno guidati passo a passo nella familiarizzazione con l'ambiente lavorativo e negli apprendimenti.

Nel corso degli anni 2017 e 2018 uno dei percorsi è stato dedicato a giovani con patologia d'autismo, coinvolgendoli in attività manuali di tipo artigiano, in un piccolo ambiente consono a far emergere le loro potenzialità.

Per la prima volta nell'anno 2018 è stata coinvolta una realtà attiva nell'ambito dei servizi alberghieri e della ristorazione nell'ottica di allargare l'offerta rivolta ai giovani ad ambiti lavorativi significativi per il nostro territorio.

I progetti prevedono una fase di accoglienza iniziale con l'attenzione all'integrazione nel contesto formativo/lavorativo e una successiva di formazione vera e propria al lavoro, in cui il giovane sperimenta direttamente il contesto di lavoro interno e, in alcuni casi, esterno alla cooperativa stessa. Durante lo svolgimento di questi progetti vi è un monitoraggio costante del Servizio Collocamento Disabili. Al termine è previsto un bilancio di competenze e una valutazione funzionale ai fini dell'orientamento socio – lavorativo con il coinvolgimento della famiglia.

Queste esperienze di orientamento e formazione al lavoro si sono rivelate una utile e immediata risposta al disagio che i giovani con disabilità incontrano al termine della scuola, un'occasione per loro di sentirsi attivi, utili, di sviluppare nuove potenzialità, di socializzazione e di conquista di una maggiore autonomia.

Sono proseguiti i percorsi **"Corimbo di 2° livello"**, ciascuno dedicato ad un giovane che necessitava di ripetere il percorso di primo livello per consolidare competenze e autonomie acquisite, nell'ottica del rispetto dei tempi individuali di crescita e di maggiore preparazione al mondo del lavoro.

Le persone che hanno beneficiato dei percorsi **Corimbo nel 2018 sono state in tutto 23, tutti con età compresa tra i 18 e i 35 anni.**

PROGETTO “PRATICHE DI DISABILITY MANAGEMENT IN UN’OTTICA DI RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESA”

Promozione, sensibilizzazione e diffusione di buone prassi aziendali per favorire l’inclusione socio lavorativa

A febbraio 2018, ai sensi della D.G.R. n. 6885 del 17/07/2017 allegato D, ha preso avvio il progetto “Pratiche di Disability Management in un’ottica di responsabilità sociale delle imprese” in attuazione dell’azione di sistema “Azione di Rete per il Lavoro Ambito Disabilità – Mod. B”.

Il progetto, coordinato dall’Ente Capofila Cooperativa sociale “Il Seme” e supervisionato dal servizio Collocamento Mirato della Provincia, ha previsto la collaborazione di “Fondazione Luigi Clerici”, “Umana S.p.A” e il coinvolgimento di 8 aziende medio/grandi del territorio oltre che ad 1 cooperativa sociale.

L’obiettivo del progetto è quello di costruire un modello territoriale in grado di coniugare le azioni di politiche attive per promuovere e favorire l’inserimento delle persone con disabilità nei contesti produttivi, attraverso un lavoro di rete tra le Istituzioni, il Collocamento Mirato come promotore, gli Enti accrediti, le Aziende/Cooperative, Strutture Socio-Assistenziali anche finalizzato alla costruzione di competenze in Disability Management.

Il progetto si è articolato in due fasi. La prima fase, finanziata da Regione Lombardia, ha riguardato l’attivazione di n. 24 Dote Lavoro Disabilità a favore di persone con disabilità non immediatamente collocabili che hanno potuto beneficiare di un tirocinio formativo in contesti adatti alle loro capacità.

La seconda fase ha previsto, invece, la definizione di un modello organizzativo aziendale inclusivo per le persone con disabilità ed alcuni interventi formativi, rivolti alle aziende coinvolte, che si sono conclusi certificando le competenze raggiunte in un’ottica di Disability Management.

La seconda fase è stata finanziata dalla Provincia.

Il progetto si concluderà con un convegno il 12 aprile 2019 per condividere e diffondere quanto emerso in tale progetto sperimentale.

Tutti i partecipanti hanno dimostrato un elevato grado di interesse frequentando assiduamente le giornate formative.

Tenuto conto degli esiti positivi raggiunti dal progetto, il Collocamento Mirato e gli Enti Partner hanno contribuito alla stesura di una proposta presentata a Regione Lombardia, relativa all’inserimento nel profilo del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) del Disability Manager di una terza competenza dal titolo “Collaborare e gestire i rapporti con le reti/servizi territoriali per l’integrazione socio-lavorativa in azienda delle persone disabili”.

PROGETTO INNOVATIVO E SPERIMENTALE: MANTENIMENTO PSICHICI IN COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B

A dicembre 2016 è stata avviata l'Azione di Sistema a carattere sperimentale **"Progetto Mantenimento Disabili Psicici in Cooperative Sociali di tipo B"**, promossa dal Consorzio Consolida e dalla rete delle Cooperative Sociali di tipo B del territorio provinciale.

Partendo da un'esperienza ormai consolidata negli anni da parte delle Cooperative Sociali di tipo B, il Collocamento Mirato si è fatto promotore tra le cooperative del territorio dell'idea di sperimentare un'azione di sistema che potesse far emergere le buone prassi territoriali e potesse quindi beneficiare di finanziamenti regionali.

L'invito ha portato alla presentazione del Progetto che si è posto i seguenti tre macro obiettivi, per lo sviluppo dell'intera iniziativa:

1. Avviare la ricerca di nuove commesse di lavoro verso nicchie di mercato specifiche, compatibili con le capacità produttive dei lavoratori con patologia psichica.
2. Implementare all'interno delle Cooperative Sociali di tipo B un modello di intervento e di supporto per i soggetti già inseriti e in età avanzata, in grado di coniugare la parte prettamente produttiva con l'esigenza di condividere momenti di svago e di socializzazione, al fine di rendere maggiormente sostenibile l'intera esperienza di vita lavorativa.
3. Promuovere azioni di sensibilizzazione e di collaborazione tra i servizi territoriali, il privato profit ed il privato sociale, al fine di realizzare efficaci progetti partecipati, ponendo un'attenzione particolare anche al tempo extra-lavorativo.

Il Progetto sperimentale, che si è svolto principalmente presso le Cooperative Sociali "Dimensione Lavoro" di Valmadrera, "Duemani" di Lecco e "Fenice" di Costa Masnaga, in quanto a livello provinciale accolgono il maggior numero di persone con disagio psichico, ha avuto una durata di 12 mesi e ha visto il coinvolgimento di n. 20 lavoratori assunti con patologia psichica per una spesa complessiva di € 121.440,00.

I servizi erogati sono stati periodicamente rendicontati al Servizio che ne ha valutato il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il progetto inoltre ha favorito la costituzione del Tavolo delle Cooperative Sociali di tipo B facenti parte della rete territoriale, che si è riunito periodicamente per monitorare l'andamento del progetto e promuovere momenti di confronto tra le stesse Cooperative.

Il Progetto si è concluso il 01.03.2018.

NOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO ai sensi della D.G.R. n. 5964 del 12 dicembre 2016

In base alle indicazioni regionali la Provincia di Lecco ha approvato il Bando Dote Impresa Collocamento Mirato, con schema unico per tutte le provincie lombarde, aprendo la possibilità alle imprese private di ricevere contributi, sottoforma di *bonus una tantum*, per incentivare l'assunzione e la formazione in situazione delle persone con disabilità disoccupate e iscritte al Collocamento Mirato.

Nella prospettiva di promuovere una più consapevole cultura dell'inclusione lavorativa della persona disabile, le misure si rivolgono non soltanto alle imprese soggette agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 ma più ampiamente a tutte le imprese anche non soggette all'obbligo di legge.

La dotazione finanziaria complessiva, ripartita tra i tre assi del Bando (Asse I - Incentivi, Asse II - Consulenza e servizi, Asse III - Cooperazione Sociale), ammonta a € 1.413.808,31 così suddivisi:

- € 424.142,49 per l'anno 2017
 - € 286.296,18 per l'Asse I – Incentivi (corrispondente al 75% dello stanziamento)
 - € 38.172,82 per l'Asse II – Consulenza e Servizi (corrispondente al 10% dello stanziamento)
 - € 57.529,24 per l'Asse III – Cooperazione sociale (corrispondente al 15% dello stanziamento)

- € 989.665,81 per l'anno 2018
 - € 742.249,36 per l'Asse I – Incentivi (corrispondente al 75% dello stanziamento)
 - € 98.966,58 per l'Asse II – Consulenza e Servizi (corrispondente al 10% dello stanziamento)
 - € 148.449,87 per l'Asse III – Cooperazione sociale (corrispondente al 15% dello stanziamento)

È stato previsto un operatore dedicato al contatto con le imprese beneficiarie che si è occupato della promozione dell'iniziativa e del supporto nella profilazione e nella quantificazione del valore dell'incentivo.

Nel biennio 2017-2018 gli incentivi di Dote Impresa – Asse I hanno favorito 195 assunzioni di cui 136 con contratto a tempo determinato e 59 con contratto a tempo indeterminato.

Complessivamente sono state 141 le imprese beneficiarie dell'incentivo - Asse I (13 Cooperative sociali di tipo B e 128 aziende private) di cui 29 non soggette agli obblighi della L.68/99, esaurendo completamente il budget assegnato alla Provincia di Lecco e determinando una lista d'attesa.

Questo importante risultato ha permesso alla Provincia di Lecco di chiedere a Regione Lombardia un nuovo stanziamento per l'anno 2019 che è stato concesso solo a 3 province: Lecco, Cremona e Bergamo. La Provincia di Lecco ha deciso di incrementare il finanziamento regionale con risorse proprie per ulteriori € 500.000,00 riuscendo così a sostenere tutte le richieste pervenute dalle aziende nel 2018 e non finanziate per esaurimento delle risorse e incrementare il finanziamento regionale per il 2019.

In seguito a formazione specifica, il Servizio Collocamento Mirato ha altresì espletato tutte le procedure riguardanti le comunicazioni al Registro Nazionale Aiuti (RNA), come previsto dalla L. 234/2012 art. 52 e ss mm ed atti attuativi vigenti.

Dote Impresa si è rivelata molto importante per l'inserimento delle persone disabili sia per la misura considerevole di incentivo sia per il servizio qualificato offerto alle aziende.

Nell'ambito delle azioni di Dote Impresa si segnala un importante progetto finanziato a valere sull'Asse III - Cooperazione sociale - presentato dalla Cooperativa Paso Lavoro di Paderno d'Adda che, in collaborazione con l'azienda Technoprobe di Cernusco Lombardone, ha sviluppato il progetto "Technortus - L'orto a misura 4.0".

Il progetto ha visto la realizzazione di un giardino comunitario, all'interno della azienda, in cui sono presenti un orto, un frutteto e un luogo di incontro e vendita dei prodotti a disposizione dei dipendenti dell'azienda e della comunità circostante.

Inoltre il progetto ha previsto l'assunzione di 2 persone con disabilità e la creazione di ambienti di lavoro, destinati alla "formazione in situazione" di 5 persone, beneficiarie di un educatore e di una borsa lavoro della durata di 12 mesi, finanziate dal patto di adozione sottoscritto dall'azienda con il Collocamento Mirato della Provincia di Lecco. Il progetto ha rappresentato un esempio per altre aziende altamente specializzate che hanno manifestato l'intenzione di avvalersi di orti aziendali per favorire l'inserimento di persone con disabilità.

REI

Reddito di inclusione

Il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 recante “*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*” ha istituito, dal 01/01/2018, il REI – Reddito di inclusione, misura a carattere universale condizionata alla valutazione della situazione economica e all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e/o lavorativa. La Provincia di Lecco ha promosso con gli Ambiti Distrettuali di Bellano, Lecco e Merate un lavoro di collaborazione con i servizi del territorio per giungere alla stesura condivisa delle indicazioni operative per la gestione del REI, formalizzate nel Protocollo di Intesa tra il Distretto di Lecco (Ambiti distrettuali di Bellano, Lecco e Merate) e la Provincia di Lecco sottoscritto in data 31.05.2018.

Lo scopo della collaborazione è nato dalla duplice esigenza di tutti gli operatori coinvolti sia dei Comuni che del Centro per l'Impiego (CPI) di attuare il dettato normativo nelle tempistiche richieste e di agevolare il più possibile il cittadino che presenta la domanda REI, evitando inutili attese e spostamenti tra i diversi uffici coinvolti.

La Provincia ha costituito al proprio interno una équipe di tre operatori specializzati in servizi al lavoro, dedicata alla gestione dei beneficiari REI per gli adempimenti che riguarda il CPI e per la partecipazione all'Equipe Multidisciplinare, nel rispetto dei tempi stabiliti nel Protocollo d'Intesa. Sono stati condivisi alcuni strumenti operativi quali le *Indicazioni operative per la gestione del REI* e la *Scheda Lavoro REI*, trasmessi a tutti i Comuni della provincia, definendo quindi una modalità univoca di lavoro.

Gli strumenti di lavoro sono stati condivisi preliminarmente con tutte le assistenti sociali in 3 incontri (uno per ambito).

Si è inoltre creata una mail istituzionale dedicata: rei.lavoro@provincia.lecco.it per una più veloce collaborazione con i servizi sociali del territorio.

Alla data del 31.12.2018 il CPI ha partecipato a 4 incontri a Merate per 10 nuclei familiari e 13 incontri a Lecco per 36 nuclei familiari e 6 monitoraggi.

La tipologia di progetti che è stato possibile attuare per i nuclei beneficiari della misura è varia

in quanto la valutazione preliminare permette di comprendere i bisogni relativi ad ogni componente del nucleo familiare e di tarare, così, i progetti su ognuno di loro. Ciò che, pertanto, è potuto emergere è stata la necessità di attuare:

- una presa in carico sociale e/o educativa (Progetto Sociale Semplificato);
- una presa in carico integrata, nei casi maggiormente complessi, e condivisa tra i diversi servizi territoriali, tra i quali può rientrare anche il Centro per l'Impiego qualora sia prevista anche una componente lavorativa (Equipe Multidisciplinare con CPI o senza CPI);
- una presa in carico lavorativa che si è formalizzata attraverso la Dichiarazione di Immediata Disponibilità Lavorativa (DID) e la sottoscrizione del Patto di Servizio personalizzato (PSP) presso il Centro per l'Impiego e l'erogazione di politiche attive del lavoro.

Azioni di politica attiva

L'intervento del Centro per l'Impiego della Provincia di Lecco è stato orientato a promuovere l'occupabilità e l'inserimento lavorativo delle persone richiedenti il REI e che si trovano in una condizione compatibile con il lavoro. Nei casi specifici, all'interno dei Patti di Servizio stipulati per i richiedenti REI sono state inserite le seguenti politiche attive:

- Partecipazione a colloquio specialistico;
- Incontro Domanda-Offerta;
- Job Club;
- Centro risorse donne;
- Dote Lavoro Disabili (per gli iscritti al Collocamento Mirato), tirocinio e altre politiche attive.
- IDO Disabili

In riferimento alle schede lavoro definitive pervenute nell'anno 2018 alla mail del CPI dedicata al Reddito di Inclusione (rei.lavoro@provincia.lecco.it), è possibile notare come vi sia una prevalenza di Progetti Integrati che prevedono la partecipazione in équipe del Centro per l'Impiego accanto ad un numero importante di progetti che prevedono, invece, una presa in carico da un punto di vista lavorativo, quando si ritiene che la situazione di povertà sia

collegata esclusivamente alla mancanza di una occupazione. È possibile, inoltre, evincere che, per alcuni nuclei familiari, si è resa necessaria una presa in carico differente secondo le risorse e competenze in capo a ciascun membro.

All'interno di 31 nuclei familiari che hanno fatto domanda REI sono presenti 32 persone con disabilità, rispettivamente 20 uomini e 12 donne. Per i quali sono stati attivati percorsi mirati di politiche attive.

SUDDIVISIONE PER SESSO – ANNO 2018	Num
Uomini	24
Donne	38
Nuclei familiare	103
Totale	165
<i>Domande di beneficio REI decadute</i>	6

AMBITO DISTRETTUALE – ANNO 2018	Num
Lecco	104
Merate	56
Bellano	5
Totale	165

Numero Componenti Nucleo Familiare – ANNO 2018	Num
1 - Persona	43
2 - Persone	37
3 - Persone	27
4 - Persone	26
5 - Persone	20
6- Persone	9
7- Persone	2
8- Persone	1
Totale	165

Esito Valutazione – ANNO 2018	Num
EM con CPI	36
EM con CPI + EM senza CPI	1
EM con CPI + Prog. Soc.	4
EM senza CPI	5
Prog. Soc. + PSP	4
PSP	34
Progetto Sociale S.	21
In attesa di definizione della Pratica	60
Totale	165

PATTO DI SERVIZIO – ANNO 2018	Num
Con CPI	47
Altro ente	10
Richiedenti in sospensione dallo stato di disoccupazione	18
In attesa di sottoscrizione del PSP	10
Colloquio specialistico in presenza di PSP sottoscritto precedentemente alla domanda REI	6

POLITICHE ATTIVE – ANNO 2018	Num
IDO	38
Job Club	14
Centro Risorse Donne	6

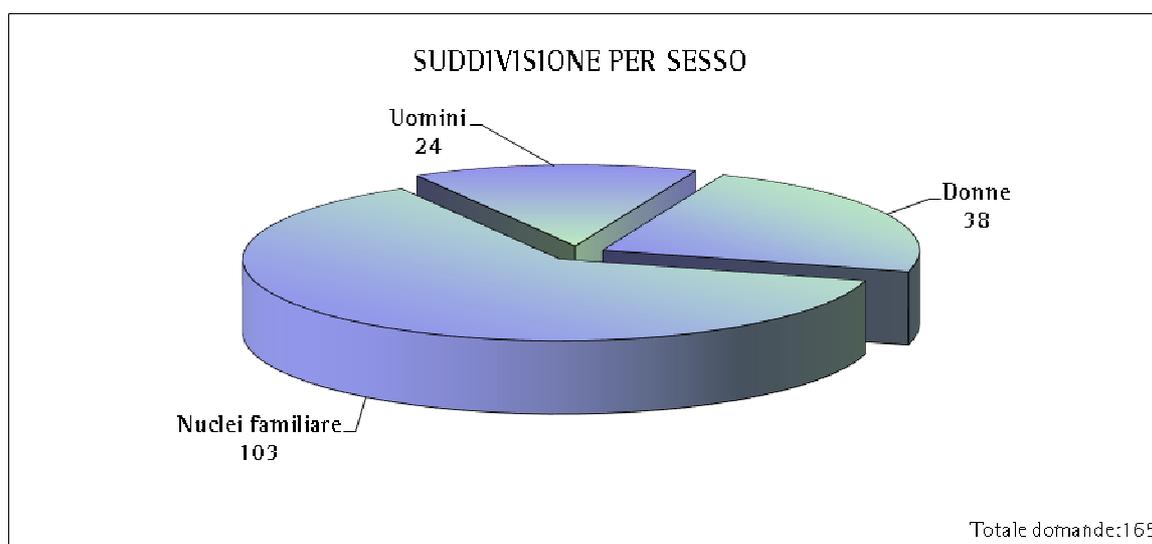
SUDDIVISIONE PER NAZIONALITA' – ANNO 2018	Num
Italiana	109
Straniera	56
Totale	165

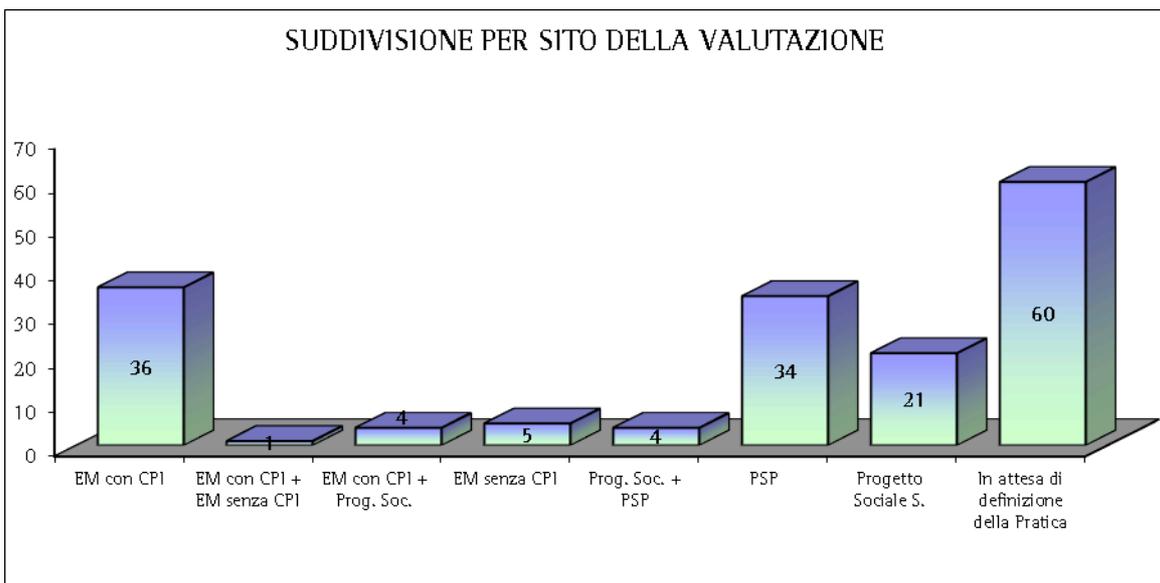
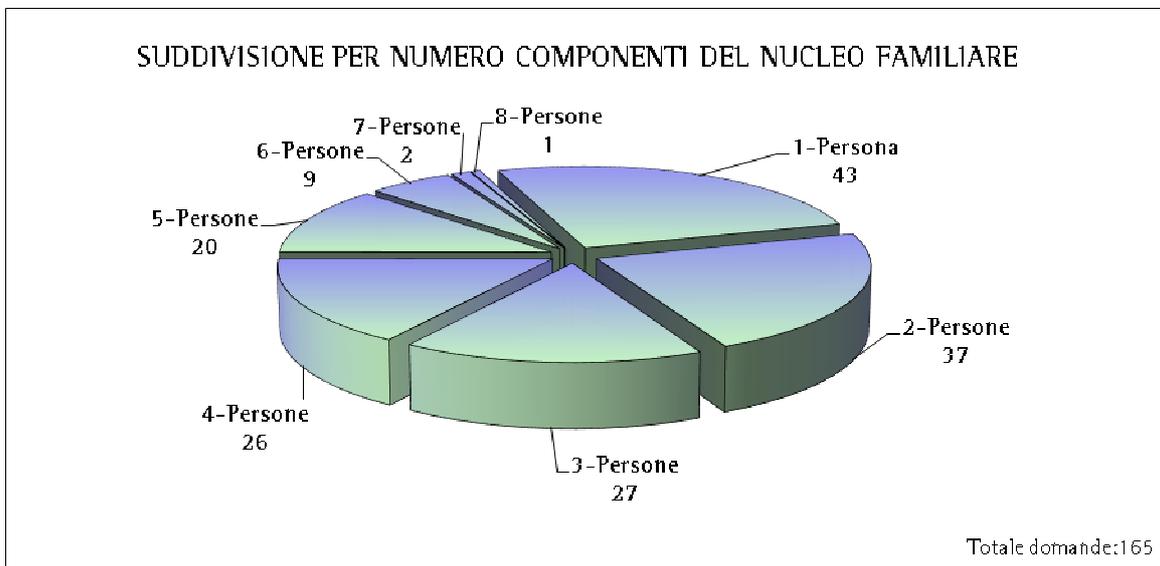
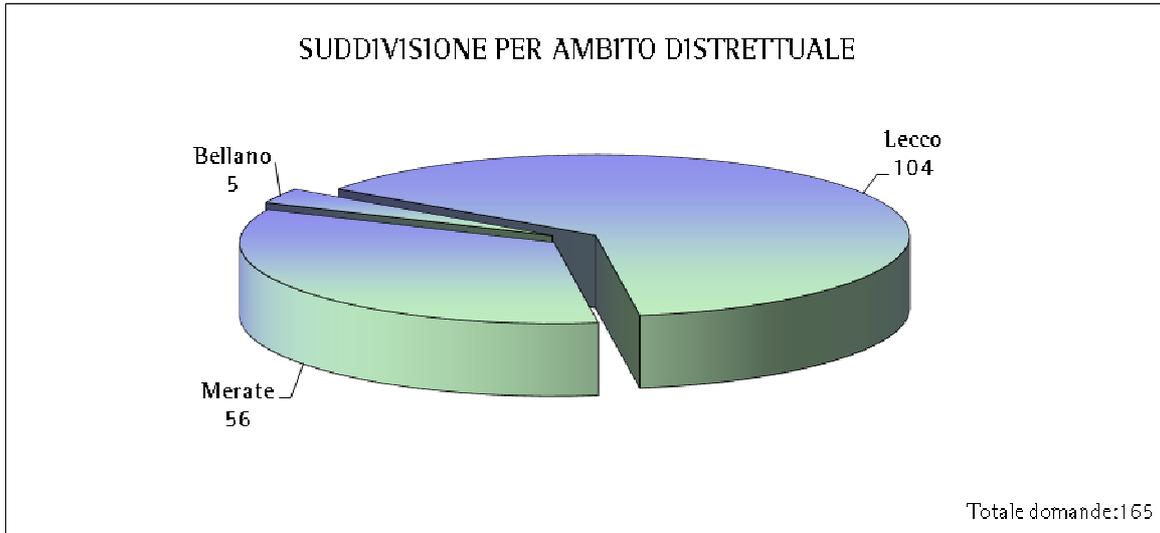
RICHIEDENTI REI SUDDIVISI PER FASCE D'ETA' – ANNO 2018	Num
19-24	6
25-34	16
35-44	46
45-54	53
> 55	44
Totale	165
Minori presenti	210

Disabili – ANNO 2018	Num
Uomini	20
Donne	12
Nuclei familiari coinvolti	31

ESITO VALUTAZIONE SCHEDA LAVORO – ANNO 2018	Num
Patto di Servizio Personalizzato	8
EM con CPI	10
Progetto Sociale Semplificato	7
In attesa di valutazione	7
Totale	32

POLITICHE ATTIVE DISABILI REI – ANNO 2018	Num
Tirocinio di inserimento lavorativo	5
IDO	8
Totale	13





LE BORSE SOCIALI LAVORO

Il Servizio Fasce Deboli di Lecco, al fine di rispondere alle richieste di aiuto provenienti dai Comuni del territorio e dalle singole persone, ha promosso nel febbraio 2010, uno strumento di politica attiva definito **Borsa Sociale Lavoro**.

Dal 2017 è stato avviato con le Rappresentanze dei Comuni un percorso di condivisione della Borsa Sociale Lavoro che sta proseguendo anche nel 2019, come esempio di collaborazione e buone prassi territoriali.

La Borsa Sociale Lavoro è uno strumento a disposizione delle persone che vivono in stato di grave disagio socio-economico a causa della perdita del lavoro e non beneficiano di alcun ammortizzatore sociale e viene attuata nel rispetto della persona e della sua dignità. Lo scopo è quello di promuovere il cittadino, la sua professionalità, la sua capacità di contribuire al miglioramento personale e della comunità in cui vive.

La Borsa Sociale Lavoro si struttura come un percorso di accompagnamento al lavoro che utilizza lo strumento del tirocinio lavorativo e della Borsa Lavoro.

Nel caso in cui la persona venga inserita in un ente pubblico o no profit, il Comune e il Servizio Fasce Deboli della Provincia erogano un contributo economico pari a 600 euro mensili, in cambio di un aiuto nella cura degli spazi pubblici, nel trasposto dei disabili e anziani, nel supportare gli uffici pubblici in difficoltà per carenza di personale.

Se la persona viene collocata in un ambito produttivo privato, il lavoratore ha la possibilità di acquisire nuove competenze professionali, arricchire il proprio curriculum e percepire un rimborso spese di non meno di 800 euro mensili e, in alcuni casi, vedersi trasformare la **Borsa Sociale Lavoro** in un vero e proprio rapporto di lavoro.

Le Borse Sociali hanno avuto un riscontro positivo da parte delle persone coinvolte, dai Comuni, dalle associazioni e dalle aziende private che hanno utilizzato questo strumento.

Gli enti pubblici in particolare hanno potuto utilizzarle anche per supplire la carenza di personale.

Dal 2010 sono state attivate Borse Sociali Lavoro a favore n. 1055 persone, sono stati sottoscritti oltre 237 protocolli con i Comuni, Parrocchie, Caritas, associazioni del territorio.

In n. 106 casi la Borsa Sociale Lavoro si è rivelata un efficace e utile strumento di selezione del personale poi assunto regolarmente.

Nel 2018 sono stati sottoscritti n. 21 Protocolli con i Comuni e sono state effettuate 58 Borse Sociali Lavoro e per 2 persone è stato successivamente stipulato un rapporto di lavoro con aziende o cooperative del territorio.

Hanno potuto beneficiare della Borsa Sociale Lavoro le persone con i seguenti requisiti:

- essere residenti in provincia di Lecco prima del 01/01/2017;
- essere disoccupati;
- non beneficiare di alcun ammortizzatore sociale;
- essere in comprovato stato di bisogno economico e sociale.

In particolare si evidenzia il buon andamento delle Borse Sociali Lavoro con il Comune di Monticello Brianza infatti sono passati 5 anni dalla stipula del primo accordo tra le Parrocchie, il Comune e la Provincia di Lecco per attivare a favore dei residenti/domiciliati a Monticello Brianza lo strumento della borsa lavoro che prevede un progetto di tirocinio lavorativo prevalentemente in contesti di aziende private le quali integrano l'indennità di partecipazione.

Considerando il 2018 sono stati attivati 27 tirocini lavorativi tutti in aziende e 5 utenti sono stati assunti al termine della Borsa Lavoro.

Il protocollo prosegue nel 2019.

Borsa Sociale Lavoro Anno 2018

BORSA SOCIALE LAVORO: COMUNI CHE HANNO ATTIVATO LE BORSE SOCIALI	Comuni che hanno aderito
Anno 2010	11
Anno 2011	36
Anno 2012	40
Anno 2013	48
Anno 2014	46
Anno 2015	42
Anno 2016	38
Anno 2017	26
Anno 2018	21

ISCRITTI BORSA SOCIALE LAVORO: SUDDIVISIONE PER SESSO	Uomini	Donne	Totale
Anno 2010	46	8	54
Anno 2011	83	32	115
Anno 2012	109	51	160
Anno 2013	119	58	177
Anno 2014	137	63	200
Anno 2015	94	48	142
Anno 2016	61	34	95
Anno 2017	40	34	74
Anno 2018	34	29	63
Totale	723	357	1080

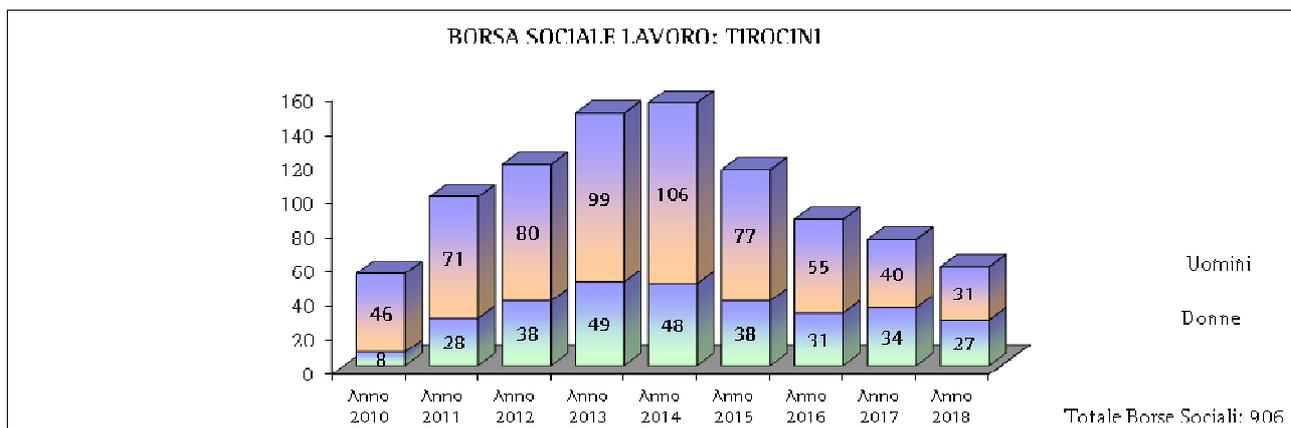
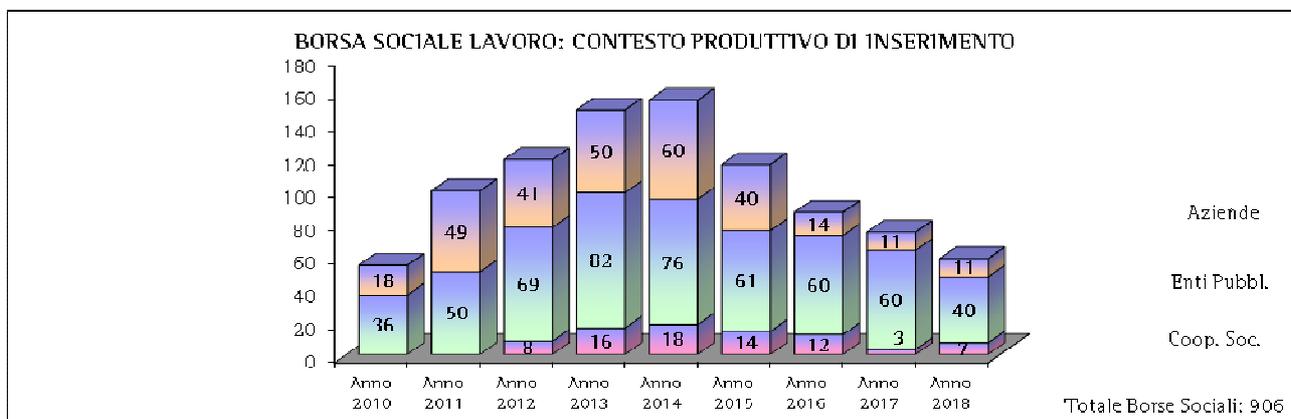
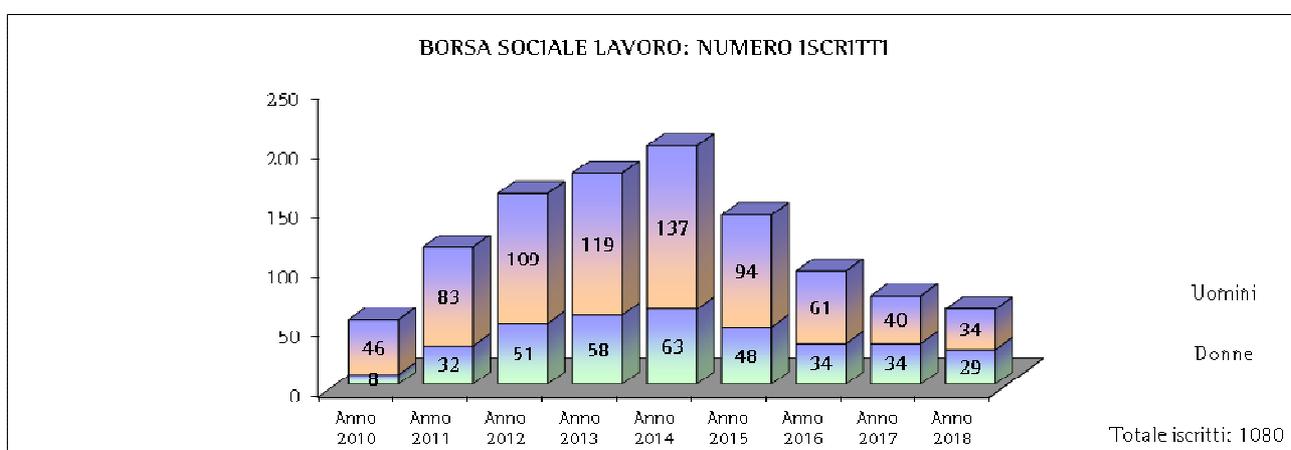
BORSA SOCIALE LAVORO: CONTESTO PRODUTTIVO DI INSERIMENTO ANNO 2018	Aziende Private	Altri contesti	Coop. Sociali	Totale
Anno 2010	18	36	0	54
Anno 2011	49	50	0	99
Anno 2012	41	69	8	118
Anno 2013	50	82	16	148
Anno 2014	60	76	18	154
Anno 2015	40	61	14	115
Anno 2016	14	60	12	86
Anno 2017	11	60	3	74
Anno 2018	11	40	7	58
Totale	294	534	78	906

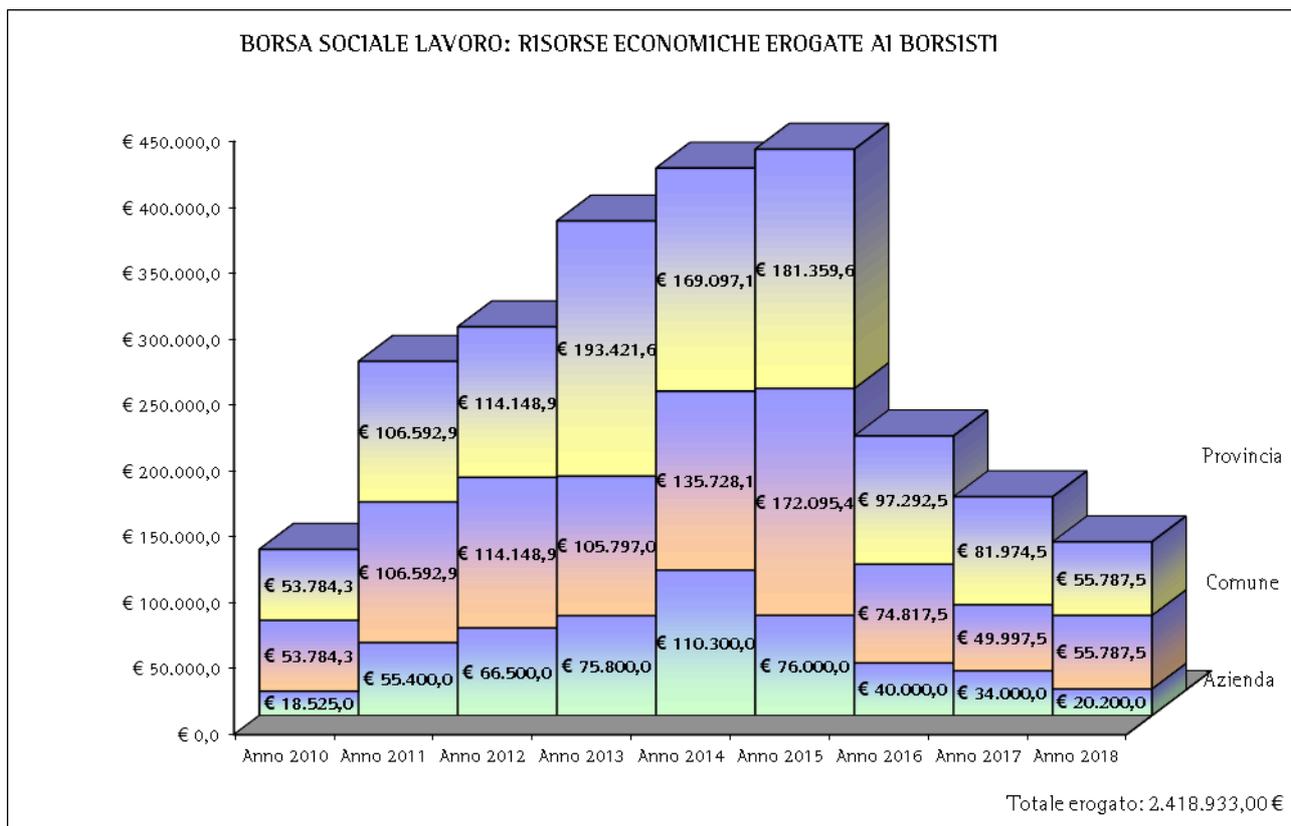
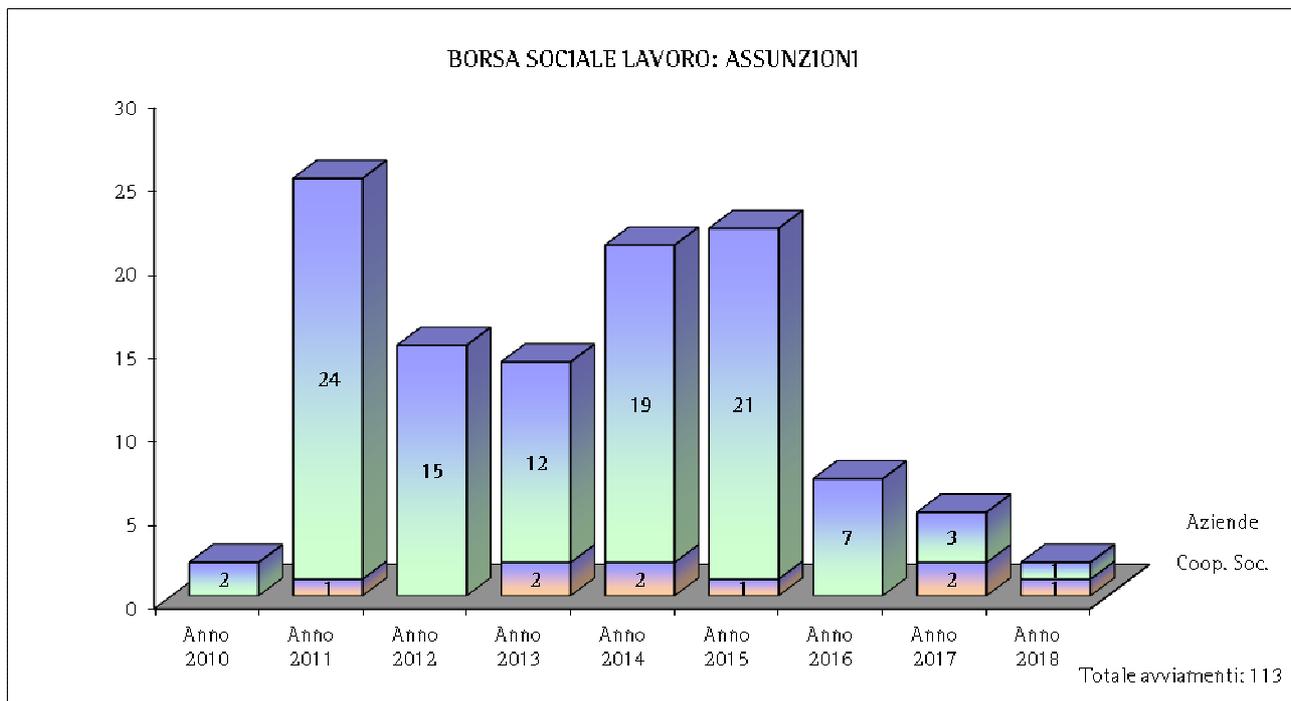
INSERIMENTI BORSA SOCIALE LAVORO: SUDDIVISIONE PER SESSO	Uomini	Donne	Totale
Anno 2010	46	8	54
Anno 2011	71	28	99
Anno 2012	80	38	118
Anno 2013	99	49	148
Anno 2014	106	48	154
Anno 2015	77	38	115
Anno 2016	55	31	86
Anno 2017	40	34	74
Anno 2018	31	27	58
Totale	605	301	906

BORSA SOCIALE LAVORO: CONTESTO DI ASSUNZIONE ANNO 2018	Aziende Private	Cooperative Sociali	Totale
Anno 2010	2	0	2
Anno 2011	24	1	25
Anno 2012	15	0	15
Anno 2013	12	2	14
Anno 2014	19	2	21
Anno 2015	21	1	22
Anno 2016	7	0	7
Anno 2017	3	2	5
Anno 2018	1	1	2
Totale	104	9	113

RISORSE ECONOMICHE EROGATE ANNO 2018	
Borse Sociali Lavoro erogate dalle AZIENDE	20.200,00 €
Borse Sociali Lavoro erogate dai COMUNI	55.787,50 €
Borse Sociali Lavoro erogate dal Servizio Fasce Deboli della PROVINCIA	55.787,50 €
Totale	131.775,00 €

SOSTEGNI ECONOMICI BORSE SOCIALI LAVORO	Aziende	Comuni	Provincia	Totale
Anno 2010	€ 18.525,00	€ 53.784,30	€ 53.784,30	€ 126.093,60
Anno 2011	€ 55.400,00	€ 106.592,90	€ 106.592,90	€ 268.585,80
Anno 2012	€ 66.500,00	€ 114.148,90	€ 114.148,90	€ 294.797,80
Anno 2013	€ 75.800,00	€ 105.797,00	€ 193.421,60	€ 375.018,60
Anno 2014	€ 110.300,00	€ 135.728,10	€ 169.097,10	€ 415.125,20
Anno 2015	€ 76.000,00	€ 172.095,40	€ 181.359,60	€ 429.455,00
Anno 2016	€ 40.000,00	€ 74.817,50	€ 97.292,50	€ 212.110,00
Anno 2017	€ 34.000,00	€ 49.997,50	€ 81.974,50	€ 165.972,00
Anno 2018	€ 20.200,00	€ 55.787,50	€ 55.787,50	€ 131.775,00
Totale	496.725,00 €	868.749,10 €	1.053.458,90 €	2.418.933,00 €





PROGETTO GIOVANI COMUNE DI COSTA MASNAGA

Anche per il 2018 è stato promosso il Protocollo d'intesa tra la Provincia di Lecco e il Comune di Costa Masnaga, volto a promuovere azioni di integrazione socio-lavorativa di giovani a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro.

Oltre al problema di carenza di posti di lavoro, la non corrispondenza fra le competenze e le richieste del mercato e la preparazione scolastica e/o professionale dei giovani inoccupati è una problematica rilevata.

Attraverso l'invio di lettere, Il Comune di Costa Masnaga ha portato a conoscenza dei giovani il possibile percorso di accompagnamento al lavoro promosso dal servizio provinciale a giovani disoccupati con fragilità personali, problematicità familiari, difficoltà socio-economiche e problematicità varie.

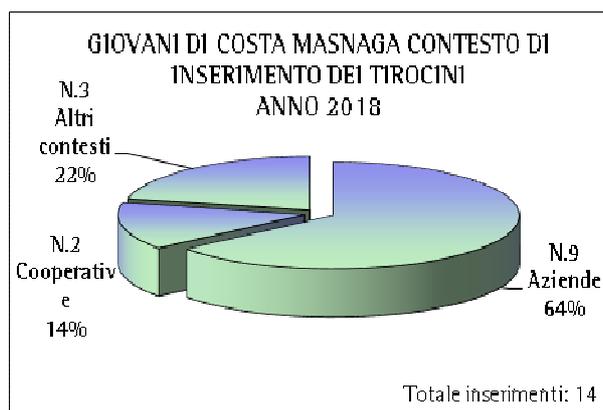
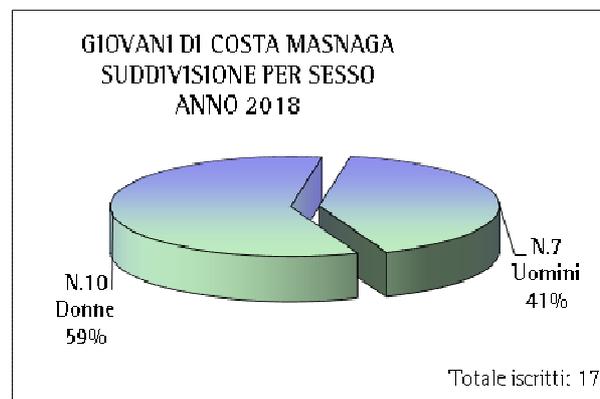
La collaborazione ha dato buoni risultati: sono stati iscritti 17 giovani.

Tutti i giovani iscritti al protocollo hanno sostenuto un colloquio conoscitivo di accoglienza, informazione e orientamento al lavoro con l'operatore del servizio, per comprendere le competenze e le capacità personali, al fine di individuare il contesto lavorativo d'inserimento adeguato alle loro caratteristiche. Successivamente all'inserimento l'operatore del Servizio ha monitorato l'andamento del tirocinio attraverso incontri periodici sia con il Tirocinante sia con il Tutor aziendale.

I tirocini attivati sono stati 14: 9 in azienda, 3 in Comune e 2 in Cooperativa. I giovani inseriti nei percorsi di accompagnamento al lavoro hanno beneficiato di una Borsa Lavoro di 600 euro mensili di cui 200 erogati con risorse messe a disposizione della Provincia di Lecco e dal Comune e 400 euro a carico dell'ente ospitante. Nel caso di inserimento nell'ente pubblico la Borsa Lavoro era interamente a carico del Comune.

I collocati, ovvero coloro che dopo il periodo di tirocinio sono stati assunti dall'azienda stessa o da altre aziende, sono stati 4 e 6 sono state le persone dimesse per diverso motivo: studio, lavoro, non disponibilità.

Diverse Aziende, Cooperative e Enti Pubblici si sono resi disponibili ad accogliere, attraverso un'esperienza di tirocinio, i giovani candidati per un percorso di accompagnamento al lavoro, favorito dalla collaborazione tra l'Amministrazione di Costa Masnaga e la Provincia di Lecco.



FONDO CARLA ZANETTI

Donne Vittime della Violenza

Nel 2018 la pluriennale collaborazione con il Fondo Zanetti si è trasferita all'interno di un progetto più ampio che la Provincia di Lecco ha sottoscritto con determinazione dirigenziale n.394 del 06.06.2017.

Il Progetto dal titolo **“Un rifugio per Dafne: dall'accoglienza all'Autonomia”**, cofinanziato dal dipartimento delle pari opportunità a valere sull'avviso *“per il potenziamento dei centri anti violenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali”* ha potenziato la già proficua sinergia con il Fondo Zanetti e le associazioni di tutela del territorio per l'integrazione socio lavorativa di donne maltrattate che si sono allontanate dal nucleo familiare e si sono già rivolte ai Servizi Sociali

Le Donne segnalate sono state prese in carico dal Servizio che si è occupato dell'orientamento e della ricerca di un contesto adeguato per l'inserimento lavorativo. Gli inserimenti lavorativi sono stati realizzati presso aziende private, Cooperative Sociali di tipo B e altri enti. Alle Donne è stata erogata un'indennità di partecipazione di 600 euro.

Il Servizio ha inoltre partecipato ad incontri promossi dalla *rete territoriale a sostegno delle donne vittime di maltrattamento e violenza* per definire le modalità operative all'interno del progetto S.T.A.R. in collaborazione con il Comune di Lecco e l'Associazione l'Altra Metà del Cielo di Merate, finanziato da Regione Lombardia e finalizzato all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza di cui alla D.G.R 6947 del 24.07.2018 e s.m.i e volto all'azione di facilitazione all'inserimento lavorativo. La Provincia ha partecipato attivamente alle equipe multidisciplinari del progetto, riguardanti la presa in carico di ulteriori 6 donne maltrattate.

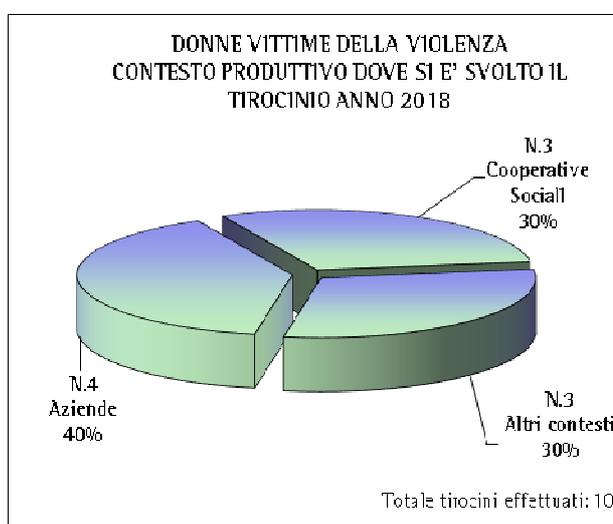
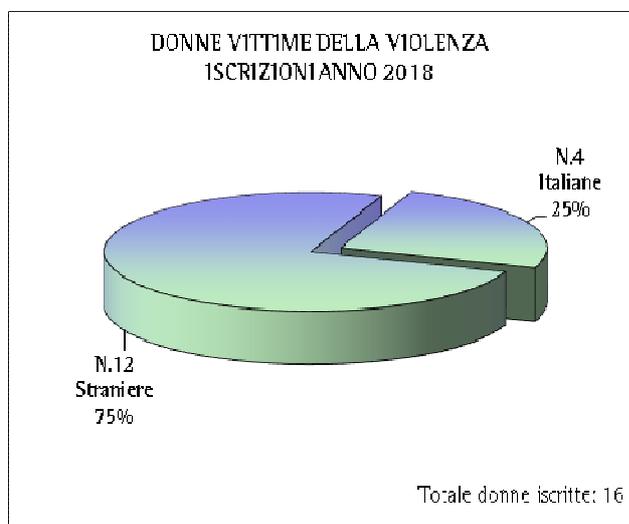
Donne iscritte al Servizio: 22 di cui 5 italiane e 17 straniere

Dimesse: 2 prese in carico da altri servizi

Tirocini attivati: 10

- 2 in altri contesti
- 3 in cooperative
- 5 in aziende private

Assunte: 6



PROGETTO AGRICOLTURA SOCIALE LOMBARDIA

Esperienze di inclusione socio lavorativa

Il Progetto *Agricoltura Sociale Lombardia* promosso nel 2015 dalla Provincia di Mantova, come ente capofila, e da tutte le Province Lombarde e da Regione Lombardia, consiste in un nuovo modello di sviluppo sostenibile che coniuga agricoltura e inclusione di soggetti svantaggiati. **Tra gli obiettivi anche il sostegno della rete e delle singole realtà agricolo-sociali coinvolte, attraverso lo scambio di buone pratiche, la progettazione di azioni comuni, una comunicazione coordinata verso gli interlocutori esterni e l'approfondimento di nuove opportunità di collaborazioni pubblico/privato.**

L'agricoltura sociale si configura infatti come:

- espressione emblematica della propensione a quella **"innovazione nella tradizione"** che caratterizza le più recenti evoluzioni multifunzionali in agricoltura.
- **Ambito operativo privilegiato**, in cui sperimentare e realizzare interventi innovativi, non medicalizzati, di inclusione sociale, formativa e lavorativa, nonché di benessere, di riabilitazione e di cura per cittadini, introducendo di conseguenza importanti cambiamenti nell'impianto generale e nella tipologia dei servizi mirati di welfare, rilette in una prospettiva sistemica.

In continuità alle attività iniziate nell'anno 2015 all'interno di Expo 2015, gli interventi del progetto si sono sviluppati sia verso l'ampliamento e la messa a sistema della Rete delle realtà aderenti all'Agricoltura Sociale sia verso la promozione dei percorsi di inclusione sociale a favore di persone disabili e svantaggiate.

Nel corso dell'anno 2018 è stato portato a conclusione il progetto "Orto Storto", iniziato nel 2017, che ha visto le realtà della rete della Provincia di Lecco coinvolte attivamente nell'integrazione al lavoro di giovani con disabilità. A giugno è stato promosso il convegno conclusivo, durante il quale sono stati presentati i percorsi di alternanza scuola/lavoro e tirocini lavorativi attivati nel corso del progetto.

Le realtà agricole che attualmente aderiscono ad Agricoltura Sociale Lombardia sono 139 di cui 12 in provincia di Lecco.

Tutte le realtà della nostra provincia sono in collaborazione tra loro e attive nella produzione e vendita di prodotti agricoli anche con progetti comuni.



Provincia di Lecco

REPORT DUEMILADICIOTTO

www.provincia.lecco.it **PROVINCIA DI LECCO**
collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI E FASCE DEBOLI
provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it Lecco, Corso Matteotti n. 3
Telefono 0341.295532-533
Fax 0341.295591